

## VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 29 del mese di marzo dell'anno 2010, presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente-----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente-----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott.ssa Luisa Barbato Consigliere-----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere-----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere-----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere (sez. B)-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 11:50 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti-----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89-----
4. Pianificazione esigenze dell'Ente in merito ad attivazione consulenze e affidamento servizi-----
5. Decisioni in merito a costituzione di un Gruppo di Lavoro per la elaborazione di una proposta di regolamento relativo a gare e bandi per l'acquisto di beni e servizi-----
6. Decisioni in merito a nomina componenti Commissione deontologica-----
7. Decisioni in merito ad incarico di consulenza per la Commissione deontologica-----
8. Decisioni in merito ad incarico di consulenza legale-----
9. Decisioni in merito ad incarico di consulenza contabile-fiscale-----
10. Decisioni in merito ad affidamento incarico di responsabile Ufficio stampa-----

11. Decisioni in merito a conferimento mandato per sospensione esecuzione sentenza Corte d'appello in causa omissis/Ordine -----
12. Decisioni in merito a conferimento mandato in causa omissis/Ordine -----
13. Decisioni in merito a conferimento mandato in causa omissis/Ordine -----
14. Ratifica delibera presidenziale n. 4 del 19.03.2010, relativa ad incarico per elaborazione relazione tecnica per causa omissis/Ordine -----
15. Decisioni in merito a nomina coordinatori ed esperti per il progetto di intervento psicologico a favore della popolazione del Comune di Castel Madama---
16. Decisioni in merito a rinnovo servizio posta elettronica certificata (PEC) a favore degli iscritti -----
17. Decisioni in merito a nomina componenti Comitato di redazione del Notiziario -----
18. Decisioni in merito a designazione rappresentante in Commissione regionale ECM -----
19. Decisioni in merito a nomina delegati all'interno dei comitati per la formazione dell'Albo dei consulenti tecnici e dell'Albo dei periti presso i Tribunali -----
20. Decisioni in merito a revisione delle nomine relative alle macroaree tematiche per la promozione, tutela e sviluppo della professione -----
21. Decisioni in merito ad ampliamento poteri di spesa dirigente-----
22. Decisioni in merito a proroga comando personale dipendente-----
23. Patrocini-----

**Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio**-----

Considerate le osservazioni sollevate nella riunione del 1° marzo u.s. relativamente all'eccessiva durata delle sedute consiliari e, conseguentemente, al rischio di perdere attenzione e lucidità nella trattazione dei punti, il Presidente informa i Consiglieri della necessità di attenersi alle modalità di discussione previste nel vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine, che viene distribuito ai presenti. In particolare, il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 21 Informazioni "Sulle informazioni non è concessa la parola se non per richiesta di brevissime chiarificazioni, né è ammessa la presentazione di proposte e la loro approvazione" e, altresì, ai sensi dell'art. 23 Ordine degli interventi del citato Regolamento "Ciascun consigliere ha diritto di esprimere compiutamente ma

sinteticamente il proprio pensiero per non più di cinque minuti e per non più di due volte sullo stesso argomento. Ha diritto di non essere interrotto, salvo che dal presidente per richiamo al regolamento, ed ha il diritto di replica". Usando diligentemente queste accortezze, si auspica di risolvere l'inconveniente della durata.-----

Si comunica che con delibere nn. 527/2000, 194/2006 e 199/2006 è stato riformulato l'art. 20 (verbale) del Regolamento del Consiglio, abrogando la versione del medesimo articolo approvata con delibera n. 186/1997, la quale prevedeva che "...oltre al verbale sommario, le sedute dovranno essere regolarmente registrate su nastro e tenute a disposizione, in una nastroteca, per tutti gli iscritti all'albo..". -----

Il Presidente chiede a tutti i Consiglieri di raccogliere cv e disponibilità di colleghi con almeno 10 anni di iscrizione all'Albo (sia liberi professionisti che dipendenti pubblici) per procedere alla designazione delle terne di commissari per gli Esami di Stato da inviare al MIUR. -----

Entra il Consigliere dott.ssa Claudia Montanari alle ore 12,00. -----

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, con nota prot. n. 1373 del 19.02.2010, ha comunicato che il Ministero della Giustizia ha reso noto che la convocazione, ai sensi dell'art. 3 del DPR 221/2005, avverrà solo a seguito dell'esito delle nuove votazioni indette dal Consiglio dell'Ordine dell'Emilia Romagna. -----

L'Ordine ha inviato una nota all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sottoponendo all'attenzione del Presidente, dott. Antonio Catricalà, "la documentazione relativa a due contratti assicurativi che precludono il rimborso di prestazioni di psicoterapia effettuate da psicologi-psicoterapeuti, ponendo quale condizione della copertura assicurativa che le prestazioni siano effettuate da medici abilitati all'esercizio dell'attività psicoterapeutica o addirittura da neurologi, soggetti questi di per sé non abilitati all'erogazione di prestazioni psicoterapiche".-----

Il MIUR in riferimento alla nota con la quale si chiedeva se gli iscritti ad un corso di dottorato di ricerca possono essere iscritti contemporaneamente alle scuole di specializzazione abilitanti alla professione di Psicoterapeuta, istituite da istituti privati abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia (D.M. 11 dicembre 1998, n. 509), ha precisato che nel caso di specie trova applicazione l'art. 142 del R.D. 1592/1933 e, pertanto, non è consentita la contemporanea iscrizione. ---

Si sono verificati ultimamente alcuni casi di richieste di annotazione come psicoterapeuti di iscritti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge. In un caso in particolare, in cui il richiedente (iscritto ex art. 33) risultava laureato in disciplina diversa dalla psicologia, l'istanza di annotazione non è stata istruita. Il MIUR ha confermato, con nota scritta, che il diniego dell'annotazione è, in questo caso, legittimo. È intenzione del Presidente scrivere una lettera circolare a tutte le scuole presenti nella Regione Lazio, in cui si specifichino ulteriormente i requisiti di legge, anche in rapporto alla frequenza cosiddetta "con riserva" di laureati in procinto di sostenere l'esame di stato.-----

Nell'ottica dell'innovazione organizzativa dell'Ordine, allo scopo di unificare i database attualmente esistenti in ambiente file maker e renderli maggiormente rispondenti alle mutate esigenze, il Presidente informa che l'Ufficio sta procedendo a una ricognizione dei sistemi in uso e a una verifica rispetto alle possibilità che l'evoluzione informatica rende disponibili, come ad esempio l'adozione di un sistema CRM Customer Relationship Management. -----

L'Ordine ha inviato al CNOP, al fine di garantire la corretta funzionalità dell'Ente, in osservanza di quanto previsto dall'art. 12, comma 2 della Legge 56/1989, una richiesta di inserimento all'ordine del giorno della prima riunione utile del Consiglio Nazionale di apposite procedure per la revisione della regolamentazione interna vigente e per l'adozione di nuovi regolamenti.-----

Si comunica che si è proceduto a visionare diversi stabili, al fine di reperire, entro breve tempo, una nuova sede dell'Ordine.-----

L'Ordine degli Psicologi del Lazio, in collaborazione con la cattedra di Valutazione Clinica e Diagnosi (Prof. Lingiardi, Facoltà di Psicologia 1 della Sapienza Università di Roma), ha promosso una ricerca sugli atteggiamenti degli psicologi nei confronti dell'omosessualità e delle persone omosessuali. La ricerca viene condotta mediante una raccolta di dati con valore statistico rappresentativo, realizzata attraverso la compilazione di un questionario in forma anonima (disponibile sul sito) riservato esclusivamente agli iscritti all'Ordine. -----

**Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti** -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----
  - visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” “ ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”; -----
  - vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo; -----
  - viste le domande di iscrizione nella sezione A dell’Albo presentate dai seguenti colleghi:-----
- 17767. Abatecola Romina, nata a Pontecorvo (Fr) il 30/06/1984 -----
  - 17768. Agostini Laura, nata a Locri (Rc) il 24/10/1981-----
  - 17769. Alberton Silvia, nata a Latina (Lt) il 11/01/1981 -----
  - 17770. Antoci Valentina, nata a Ragusa (Rg) il 20/05/1977-----
  - 17771. Antonelli Silvia, nata a Roma il 12/08/1982-----
  - 17772. Antonucci Sara, nata a Popoli (Pe) il 30/04/1980 -----
  - 17773. Basile Gianluigi, nato a Cantù (Co) il 03/11/1981 -----
  - 17774. Battinelli Daniela, nata a Salerno (Sa) il 01/08/1983-----
  - 17775. Battisti Eleonora, nata a Rieti (Ri) il 20/06/1982-----
  - 17776. Bello Marianna, nata a Foggia (Fg) il 16/05/1979-----
  - 17777. Benvenuti Marco Valerio, nato a Roma il 08/05/1981 -----
  - 17778. Berry Ilaria, nata a Roma il 23/06/1980 -----
  - 17779. Biagiarelli Mario, nato a Viterbo (Vt) il 09/10/1984 -----
  - 17780. Bianchi Lorenzo, nato a Colferro (Rm) il 14/07/1980-----
  - 17781. Bizzarri Virginia, nata a Roma il 16/12/1978 -----
  - 17782. Bomba Simone, nato ad Atessa (Ch) il 03/12/1983-----
  - 17783. Briganti Maria Fabiana, nata a Roma il 25/11/1982 -----
  - 17784. Burratti Diana, nata a Soriano nel Cimino (Vt) il 11/10/1984-----
  - 17785. Calabria Giulia, nata a Roma il 25/01/1984 -----
  - 17786. Calenne Marco, nato a Colferro (Rm) il 23/06/1982 -----
  - 17787. Camelo Francesca, nata a Marino il 11/08/1984 -----
  - 17788. Campione Isabella, nata ad Agrigento (Ag) il 30/01/1984-----
  - 17789. Campioni Teresa, nata a Roma il 16/10/1955-----
  - 17790. Canali Maria Grazia, nata a Roma il 23/12/1975-----

17791. Capozzi Saverio, nato a Bari il 10/10/1954 -----  
17792. Cappuccio Sara, nata a Vallo della Lucania (Sa) il 04/07/1979 -----  
17793. Carrarini Chiara, nata a Tivoli (Rm) il 05/07/1982 -----  
17794. Casciano Francesca Lucia, nata a Salerno (Sa) il 13/12/1980-----  
17795. Casimirri Alessandra, nata a Roma il 13/04/1977 -----  
17796. Castiglia Marco, nato a Roma il 06/05/1974 -----  
17797. Catallo Debora, nata a Isola del Liri (Fr) il 15/02/1983-----  
17798. Cavolo Eleonora, nata a Fondi (Lt) il 23/08/1981-----  
17799. Cavucci Valentina, nata a Napoli il 28/06/1982-----  
17800. Celentano Alessandra, nata a Foggia (Fg) il 09/12/1984-----  
17801. Chilet Bazalar Carmen Rosa, nata a Lima (EE) il 01/04/1977-----  
17802. Cimei Giovanna, nata ad Avezzano (Aq) il 14/12/1973-----  
17803. Ciocchetti Giorgia, nata a Roma il 09/06/1982-----  
17804. Claudio Fabiana, nata a Napoli il 07/05/1985 -----  
17805. Coco Antonio, nato a Roma il 05/03/1977-----  
17806. Colanicchia Antonio, nato a Marino (Rm) il 20/07/1980-----  
17807. Comito Vanessa, nata a Roma il 09/05/1975-----  
17808. Conte Salvatore, nato a San Severo (Fg) il 22/08/1983 -----  
17809. Converso Azzurra, nata a Cosenza (Cs) il 25/06/1985 -----  
17810. Coppola Marzio, nato a Napoli il 05/11/1980 -----  
17811. Coraci Alessandro, nato a Messina (Me) il 19/12/1977-----  
17812. Corsetti Pierina, nata a Cori (Lt) il 25/03/1975 -----  
17813. Costa Giuseppe, nato a Messina (Me) il 26/07/1974 -----  
17814. Crescenzo Giovanni, nato a Brindisi (Br) il 16/04/1975 -----  
17815. Crescimanno Silvia, nata a Verbania (Vb) il 19/02/1985-----  
17816. Cristini Elisabetta, nata a Civitavecchia (Rm) il 08/11/1984 -----  
17817. Crocicchia Valentina, nata a Bracciano (Rm) il 02/10/1982-----  
17818. Cuollo Claudia, nata a Torre del Greco (Na) il 23/03/1983-----  
17819. D'Alessandro Roberta, nata a Roma il 17/11/1983-----  
17820. D'Amario Veronica, nata ad Atina (Fr) il 02/09/1983 -----  
17821. D'Angelo Valeria, nata a Pescara (Pe) il 19/10/1983 -----  
17822. D'Onofrio Vincenzo, nato a Pomigliano D'Arco (Na) il 16/06/1968 -----  
17823. D'Ursi Raffaele, nato a Bari il 15/02/1962 -----  
17824. De Lucia Francesca, nata a Roma il 07/07/1979-----

17825. De Nigris Anna, nata a Terlizzi (Ba) il 08/12/1984 -----  
17826. del Gaizo Valeria, nata ad Avellino (Av) il 12/04/1983 -----  
17827. Dell' Aquila Chiara, nata a Roma il 07/11/1980 -----  
17828. Delli Veneri Laura, nata a Napoli il 28/12/1979 -----  
17829. Denaro Daria, nata a Messina (Me) il 25/03/1980 -----  
17830. Di Cello Marzia, nata a Lamezia Terme (Cz) il 31/01/1984 -----  
17831. Di Fazio Alessandra, nata a Fondi (Lt) il 01/07/1983 -----  
17832. Di Francesco Corrado Maria, nato a Roma il 22/09/1981 -----  
17833. Di Leo Antonella, nata a Sesto San Giovanni (Mi) il 12/05/1972-----  
17834. Di Marzio Raffaella, nata a Chieti (Ch) il 20/04/1958-----  
17835. Di Massa Federica, nata a Pescina (Aq) il 28/03/1984 -----  
17836. Di Vincenzo Giorgia, nata a Terracina (Lt) il 04/05/1984 -----  
17837. Dibartolo Stefania, nata a Ragusa(Rg) il 21/05/1983-----  
17838. Donati Angela, nata a Roma il 20/11/1983 -----  
17839. Duma Elisa, nata a Galatina (Le) il 15/06/1980-----  
17840. Durante Viviana, nata a Roma il 28/01/1983 -----  
17841. Ettore Addolorata, nata a Grottaglie (Ta) il 17/11/1978 -----  
17842. Falcone Angela Maria, nata a Magenta (Mi) il 01/10/1973 -----  
17843. Farnese Amelia, nata a Napoli il 24/11/1981 -----  
17844. Ferneti Francesca, nata a Roma il 18/10/1980 -----  
17845. Ferrante Roberto, nato a Napoli il 15/07/1980 -----  
17846. Ferrari Alessia, nata a Roma il 23/07/1979 -----  
17847. Fiani Fabio, nato a Roma il 14/08/1980 -----  
17848. Fonti Giovanna, nata a Roma il 03/07/1981-----  
17849. Franciosa Virginia, nata a Roma il 23/12/1971 -----  
17850. Frangella Francesca, nata a Roma il 16/04/1983 -----  
17851. Fuduli Valeria, nata a Tropea (Vv) il 21/05/1985 -----  
17852. Furchi Elsa Lucia, nata a Cinquefrondi (Rc) il 23/09/1985 -----  
17853. Gabriele Simona, nata a Sora (Fr) il 18/06/1983-----  
17854. Gargano Germana, nata a Roma il 10/10/1974-----  
17855. Gargano Marco, nato a Roma il 23/03/1974 -----  
17856. Garofalo Francesca, nata a Cosenza (Cs) il 20/12/1971-----  
17857. Gattu Carlotta, nata a Frascati (Rm) il 27/01/1982 -----  
17858. Gavini Claudia, nata ad Alatri (Fr) il 16/01/1981-----

17859. Gerbi Rebecca Federica, nata a Torino il 24/01/1986 -----  
17860. Giannattasio Gelsomina, nata a Salerno (Sa) il 12/04/1979-----  
17861. Giannone Giulia, nata a Roma il 03/02/1979 -----  
17862. Gigantelli Giuliana, nata ad Acquaviva delle Fonti (Ba) il 02/08/1984-----  
17863. Giovagnoli Susanna, nata a Roma il 12/05/1976-----  
17864. Giubilei Annalisa, nata a Roma il 09/11/1982 -----  
17865. Gobbo Carrer Evita, nata a Pescara (Pe) il 29/10/1983 -----  
17866. Grisolia Eugenia, nata a Calvera (Pz) il 08/03/1961-----  
17867. Guerriero Viviana, nata a San Felice a Cancellò (Ce) il 01/08/1983 -----  
17868. Guidi Tiziana, nata a Roma il 29/06/1969 -----  
17869. Iacarelli Samia, nata a Giulianova (Te) il 13/08/1981 -----  
17870. Improta Erika, nata a Napoli il 11/07/1983 -----  
17871. Iodice Vincenza, nata a Caserta (Ce) il 21/02/1985-----  
17872. Jiritano Giulia, nata a Catanzaro (Cz) il 11/03/1984 -----  
17873. Lanzon Giulia, nata a Roma il 13/07/1984 -----  
17874. Licursi Cinzia, nata a Belvedere Marittimo (Cs) il 22/07/1983 -----  
17875. Maddaloni Andrea, nato a Roma il 09/09/1959-----  
17876. Madeo Fabio, nato a Cariati (Cs) il 07/05/1985-----  
17877. Marchioni Marina, nata a Roma il 21/11/1955 -----  
17878. Marcoccia Fabiola, nata a Glarus (EE) il 27/08/1979-----  
17879. Marelli Romina, nata a Roma il 26/01/1982-----  
17880. Marinelli Emanuela, nata a Roma il 21/03/1979 -----  
17881. Marini Ilaria, nata a Roma il 30/07/1982-----  
17882. Martini Alessandra, nata a Roma il 25/05/1981-----  
17883. Martini Valentina, nata a Roma il 25/05/1981-----  
17884. Masini Sara, nata ad Assisi (Pg) il 30/10/1984-----  
17885. Massaro Maria, nata a Caserta (Ce) il 01/04/1980 -----  
17886. Massini Sara, nata a Foligno (Pg) il 07/03/1982 -----  
17887. Mastrantoni Irene, nata a Velletri (Rm) il 23/08/1984 -----  
17888. Mauro Francesca, nata a Cassino (Fr) il 31/10/1982-----  
17889. Mesaroli Rodolfo, nato a Canosa di Puglia (Ba) il 23/01/1977-----  
17890. Micozzi Anna, nata a Roma il 10/04/1976-----  
17891. Miglietta Giancarlo, nato a Copertino (Le) il 30/04/1984 -----  
17892. Mingrone Roberta, nata a Catanzaro (Cz) il 17/10/1985-----



17893. Monacchia Maria Cristina, nata a Roma il 01/02/1985 -----  
17894. Monittola Rita Chiara, nata a Copertino (Le) il 24/04/1985 -----  
17895. Moriconi Clara, nata a Terni (Tr) il 05/01/1984 -----  
17896. Nasta Maria Antonietta, nata a Roma il 18/10/1964 -----  
17897. Natalizio Luca, nato a Isola del Liri (Fr) il 06/12/1980 -----  
17898. Nesci Valentina, nata a Cosenza (Cs) il 02/03/1978 -----  
17899. Nitti Maristella, nata a Roma il 05/10/1982 -----  
17900. Nocco Cristian, nato a Lecce (Le) il 06/08/1979 -----  
17901. Nunzi Maria Letizia, nata a Modena (Mo) il 14/04/1983 -----  
17902. Nutile Rossella, nata ad Avellino (Av) il 02/05/1983 -----  
17903. Paolini Marina, nata ad Atri (Te) il 02/03/1984 -----  
17904. Papi Chiara Paola, nata ad Aversa (Ch) il 03/05/1979 -----  
17905. Pascucci Silvia, nata a Roma il 21/05/1985 -----  
17906. Pellecchia Laura, nata a Sora (Fr) il 12/01/1983 -----  
17907. Piccolo Cinzia, nata a Roma il 23/10/1981 -----  
17908. Pilotti Stefania, nata a Roma il 29/08/1983 -----  
17909. Piochi Carlotta, nata a Roma il 10/12/1982 -----  
17910. Pizzolo Sabrina, nata a Roma il 03/02/1969 -----  
17911. Policella Roberta, nata a Roma il 22/01/1973 -----  
17912. Postorino Valentina, nata a Reggio Calabria il 12/02/1986 -----  
17913. Riina Serena, nata a Palermo il 25/02/1977 -----  
17914. Rinaldi Micaela, nata a Roma il 07/06/1982 -----  
17915. Ritorto Chiara, nata a Caserta (Ce) il 09/08/1982 -----  
17916. Roberto Rosaria, nata a Vallo della Lucania (Sa) il 03/04/1983 -----  
17917. Rossetti Sarah, nata a Magliano Sabina (Ri) il 04/11/1982 -----  
17918. Ruota Claudia, nata a Messina (Me) il 18/04/1983 -----  
17919. Russello Claudia, nata ad Agrigento (Ag) il 10/02/1984 -----  
17920. Sandri Francesca, nata a Roma il 04/05/1983 -----  
17921. Santillo Susanna, nata a Roma il 28/04/1981 -----  
17922. Santone Paola, nata Roma il 28/06/1985 -----  
17923. Scaccia Alessandra, nata a Frosinone il 13/06/1979 -----  
17924. Scaccia Antonella, nata a Frosinone (Fr) il 13/06/1979 -----  
17925. Scopece Giuseppina, nata a San Giovanni Rotondo (Fg) il 31/07/1974 -----  
17926. Seccia Vittoria, nata a Cerignola (Fg) il 16/06/1966 -----

17927. Sepede Chiara, nata a Carmagnola (To) il 26/05/1983 -----

17928. Sofia Luigi, nato a Roma il 24/06/1977 -----

17929. Sommella Dorothy, nata a Formia (Lt) il 17/12/1984 -----

17930. Tana Livia, nata a Roma il 28/01/1984 -----

17931. Treta Lorena, nata a Cassino (Fr) il 04/03/1981 -----

17932. Trocchia Dora, nata a Como (Co) il 28/12/1983 -----

17933. Vanore Annie, nata a Caserta (Ce) il 14/03/1983 -----

17934. Vanzi Matteo, nato a Livorno (Li) il 10/04/1979 -----

17935. Vecchiarelli Silvia, nata a Viterbo (Vt) il 29/03/1978 -----

17936. Venditti Annalisa, nata ad Avezzano (Aq) il 04/04/1981 -----

17937. Viceconte Laura, nata a Roma il 22/12/1981 -----

17938. Violani Manuela, nata a Pavia il 30/04/1966 -----

17939. Viterbo Manuela, nata a Lamezia Terme (Cz) il 22/02/1981 -----

17940. Ziino Colanino Mariangela, nata a Roma il 27/08/1984 -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 69 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra  
elencati. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in  
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e); -----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei  
requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio  
di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli  
professionali" "ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli  
psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state  
istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- viste la domanda di iscrizione nella sezione B dell'Albo presentata dalla  
seguinte collega: -----

71b) – Pandolfi Maria Chiara, nata a Colferro (Rm) il 15/06/1979 -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 70 -10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere nella sezione B - Settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità dell'albo degli Psicologi del Lazio la collega sopra elencata.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la delibera n. 171 del 2007, con la quale la Dott.ssa Spurio Maria Grazia, nata a Castelnuovo di Porto (Rm) il 21.03.1953, è stata iscritta alla sez. B dell'Albo, settore Contesti sociali, organizzativi e del lavoro;-----

- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dalla dottoressa Spurio Maria Grazia, prot. 1656;-----

- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell'albo, "si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo" e, pertanto, ritiene che il professionista, già iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell'Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----

- considerato che il requisito dell'abilitazione professionale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell'amministrazione;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 71 -10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Spurio Maria Grazia, sopra generalizzata, con il n. 17941.-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la delibera n. 304 del 2005, con la quale la dott.ssa Scipioni Alessia, nata a Roma il 14.11.1978, è stata iscritta alla sez. B dell'Albo, settore Servizi alla Persona e alla Comunità;-----

- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dalla dottoressa Scipioni Alessia, prot. 1856;-----

- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell'albo, "si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo" e, pertanto, ritiene che il professionista, già iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell'Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----

- considerato che il requisito dell'abilitazione professionale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell'amministrazione;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 72 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Scipioni Alessia, sopra generalizzata, con il n. 17942.-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 15/03/2010, prot. N. 1984, dalla dottoressa De Petris Rita Maria Pia, nata a Vico del Gargano (Fg) il 06/01/1957, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 6225 dal 20/10/1995; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 73-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 25/03/2010, prot. n. 2216, dalla dottoressa Infante Maria, nata a Cosenza il 11/03/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 13520 dal 06/02/2006; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 74-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 22/03/2010, prot. N. 2172, dalla dottoressa De Maria Silvana, nata a Cervinara (Av) il 23/08/1945, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 706 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 75 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 19 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottor Di Prisco Pasquale, nato a Pompei (Na) il 20/12/1974, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 26/02/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottor Di Prisco Pasquale all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 76 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Di Prisco Pasquale, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 26/02/2010, data di iscrizione del dottor Di Prisco Pasquale all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 445 del 14/12/2009 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Galantucci Maria, nata a Spinazzola (Ba) il 27/09/1959, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 22 del 11/02/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Galantucci Maria all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;---  
con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 77 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Galantucci Maria, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 11/02/2010, data di iscrizione della dottoressa Galantucci Maria all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 17 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Pellizzon Anna, nata a Bollate (Mi) il 22/07/1976, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 54 del 11/03/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Pellizzon Anna all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----  
con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 78 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Pellizzon Anna, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 11/03/2010, data di iscrizione della dottoressa Pellizzon Anna all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 502 del 30/12/2009 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Strippoli Enrica, nata a L'Aquila il 29/08/1975, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo del 06/02/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Strippoli Enrica all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 79 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Strippoli Enrica, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 06/02/2010, data di iscrizione della dottoressa Strippoli Enrica all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo. -----



A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 24 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Fabiano Grazia, nata a Taranto il 30/07/1979, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 25/02/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Fabiano Grazia all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 80 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Fabiano Grazia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 25/02/2010, data di iscrizione della dottoressa Fabiano Grazia all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 446 del 14/12/2009 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Giordano Irene, nata a Catania il

08/08/1979, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 09/03/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Giordano Irene all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 81 -10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Giordano Irene, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 09/03/2010, data di iscrizione della dottoressa Giordano Irene all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 22 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Riccio Roberta, nata a Chiaravalle Centrale (Cz) il 28/07/1981, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 25/02/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Riccio Roberta all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 82 -10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Riccio Roberta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal

giorno 25/02/2010, data di iscrizione della dottoressa Riccio Roberta all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 415 del 30/11/2009 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Ciferri Cosetta, nata a Bari il 23/10/1982, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 21 del 11/02/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Ciferri Cosetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----  
con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 83 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Ciferri Cosetta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 11/02/2010, data di iscrizione della dottoressa Ciferri Cosetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 15 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Formica Chiara, nata a Catania il 05/11/1976, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 09/03/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Formica Chiara all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 84 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Formica Chiara, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 09/03/2010, data di iscrizione della dottoressa Formica Chiara all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 16 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Leggio Bettina, nata a Siracusa il 06/05/1975, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 09/03/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Leggio Bettina all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 85 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Leggio Bettina, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 09/03/2010, data di iscrizione della dottoressa Leggio Bettina all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 27 del 01/02/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Scotto Di Carlo Monica, nata a Napoli il 11/08/1968, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 157 del 02/03/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Scotto Di Carlo Monica all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 86 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Scotto Di Carlo Monica, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 02/03/2010, data di iscrizione della dottoressa Scotto Di Carlo Monica all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia presentata dalla dottoressa Rotondi Pasqua, nata a Mola di Bari (Ba) il 13/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14797 dal 02/04/2007, omissis;-----
- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----
- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Rotondi Pasqua a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----  
con voto all'unanimità dei presenti -----  
-----delibera (n. 87 -10)-----  
per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Rotondi Pasqua, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----  
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Puglia presentata dalla dottoressa Pallara Ombretta, nata a San Cesario di Lecce (Le) il 10/03/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 12495 dal 13/12/2004, annotata come psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 30/12/2009, omissis;-----
- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----
- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Pallara Ombretta a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----  
con voto all'unanimità dei presenti -----  
-----delibera (n. 88 -10)-----  
per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Pallara Ombretta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Veneto presentata dalla dottoressa Ramunni Federica, nata a Milano il 24/11/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14853 dal 18/04/2007, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Ramunni Federica a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----  
con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 89 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Ramunni Federica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Veneto e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

**Si passa al punto 3 all'o.d.g: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89**-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e);-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001;-----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale

richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Arcangeli Diletta, nata a Perugia il 29/07/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13182, ha conseguito in data 29/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad orientamento umanistico e bioenergetico presso l' Istituto di Psicoterapia Psicoumanitas (riconosciuto con D.D. del 02/11/2005); -----
2. Bakacs Sara, nata a Roma il 26/03/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13573, ha conseguito in data 06/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ISIPSE' – Scuola di Psicoterapia in Psicologia del Sé e Psicoanalisi Relazionale (riconosciuta con D.D. del 02/11/2005);
3. Balestrini Viviana, nata a Roma il 26/04/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13227, ha conseguito in data 18/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva (riconosciuta con D.D. del 12/02/2002);---
4. Bellanova Concetta, nata a San Michele Salentino (Br) il 01/05/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12821, ha conseguito in data 17/07/2009 il diploma in psicoterapia della famiglia presso l'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998); -----
5. Brusca Nunzia, nata a Priverno (Lt) il 26/05/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13490, ha conseguito in data 24/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva (riconosciuta con D.D. del 12/02/2002);---
6. Conti Agatella Sabrina Valeria, nata a Catania il 05/03/1964, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13588, ha conseguito in data 04/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC - Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994);-----
7. Conti Claudia, nata a Roma il 11/10/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13001, ha conseguito in data 28/11/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la Scuola Romana di Psicologia Clinica Imago (riconosciuta con D.D. del 09/07/2001); -----
8. D'Antuono Anna Stefania, nata a Foggia il 11/07/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il numero 10103, ha conseguito in data 16/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale



presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);-----

9. Di Nocera Francesco, nato a Castellammare di Stabia (Na) il 23/02/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n.10755, ha conseguito in data 24/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso l'Associazione di Psicologia Cognitiva – APC (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

10. Focheschi Angela Gabriella, nata a Roma il 15/07/1964, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7283, ha conseguito in data 28/11/2009 il diploma di specializzazione in Psicoterapia dell'età evolutiva presso l'Istituto di Ortofonologia (riconosciuto con D.M. del 23/07/2001);-----

11. Lami Daniele, nato a Roma il 27/11/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13175, ha conseguito in data 06/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ' ISIPSE' – Scuola di Psicoterapia in Psicologia del Sé e Psicoanalisi Relazionale (riconosciuta con D.D. del 02/11/2005);

12. Lepore Marta, nata a L'Aquila il 06/01/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13984, ha conseguito in data 24/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva (riconosciuta con D.D. del 12/02/2002);---

13. Lo Bello Daniela, nata a Napoli il 11/01/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10031, ha conseguito in data 15/04/2005 il diploma di specializzazione in psicoterapie brevi ad approccio strategico presso l' ISP – Istituto per lo Studio delle Psicoterapie (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

14. Lombardo Margherita, nata a Bari il 27/06/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7981, ha conseguito in data 01/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso lo IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----

15. Maffia Federica, nata a Cassano alla Ionio (Cs) il 09/12/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13415, ha conseguito in data 29/01/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica SSPC-IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

16. Manna Eleonora, nata a Roma il 15/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11763, ha conseguito in data 27/06/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la Scuola Internazionale di

Ricerca e Formazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia Psicoanalitica – SIRPIDI (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

17. Mattina Mirta, nata a Roma il 28/10/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10034, ha conseguito in data 09/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso lo IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----

18. Mazzi Cristina, nata a Marino (Rm) il 21/04/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13277, ha conseguito in data 30/01/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l'Università Pontificia Salesiana (Diploma equivalente al corrispondente titolo rilasciato dalle Università Italiane per D.M. 18/11/1994);-----

19. Randi Stefania, nata a Bolzano il 17/03/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12784, ha conseguito in data 11/01/2009 il diploma di specializzazione in Ipnosi e psicoterapia ericksoniana presso la SIIPE – Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana (riconosciuta con D.M. del 16/11/2000);-----

20. Romano Luigina, nata a Benevento il 30/05/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il numero 10932, ha conseguito in data 12/01/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);-----

21. Sabella Lucia Dori, nata a Galatina il 05/02/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13301, ha conseguito in data 03/12/2009 il diploma di specializzazione in psicologia clinica presso la I Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;-----

22. Santoro Pierluca, nato a Roma il 07/07/1975, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n.13304, ha conseguito in data 16/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l'Istituto Gestalt Firenze – IGF (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

23. Seripa Fabrizio, nato a Roma il 21/04/1975, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12666, ha conseguito in data 13/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la scuola di specializzazione in psicoterapia della Coirag - Confederazione italiana per la ricerca analitica sui gruppi (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

24. Spera Grazia, nata a Polla (Sa) il 21/03/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9752, ha conseguito in data 25/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC - Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994); -----

25. Valenti Liria, nata a Piazza Armerina (En) il 16/07/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13914, ha conseguito in data 30/01/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' Università Pontificia Salesiana (Diploma equivalente al corrispondente titolo rilasciato dalle Università Italiane per D.M. 18/11/1994); -----

26. Zangrilli Alessia, nata a Roma il 17/05/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10148, ha conseguito in data 18/10/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva e comportamentale presso l'Istituto A.T. Beck (riconosciuto con D.D. del 26/07/2004); -----

- visto l'art. 12 lettere d e h della Legge 56/89; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 90 -10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

**Si passa al punto 4 all'o.d.g: Pianificazione esigenze dell'Ente in merito ad attivazione consulenze e affidamento servizi** -----

Il Presidente comunica che la discussione sul punto è strettamente connessa a quanto disposto al punto successivo.-----

Il Presidente introduce la decisione comunicando ai Consiglieri di aver richiesto delucidazioni in merito al Ministero della Funzione Pubblica, che ha dato soltanto una risposta ufficiosa in merito. Successivamente il Presidente si è rivolto al Presidente Onorario della Corte dei Conti, Procuratore Generale Emerito presso la Corte dei Conti Dott. Claudio De Rose, al fine di avere una risposta ufficiale sul tema.-----

Il Cons. Bizzarri chiede informazioni sulle consulenze in essere al momento: se è possibile parlare di rinnovo delle consulenze o se i rapporti consulenziali vadano realizzati *ex novo* e sui costi degli stessi. Il Cons. Montanari ritiene che quanto disposto con il parere attenga esclusivamente alle consulenze che non siano concluse. Il Cons. Barbato chiede per quale motivo debbano essere nuovamente

affidate le consulenze ai medesimi professionisti e pone l'attenzione sulla possibilità di promuovere "gare aperte" per la scelta dei consulenti, cercando di ridurre i tempi per l'affidamento degli incarichi, e di valutare l'ipotesi di individuare profili professionali idonei tra le risorse interne all'Ente. Il Presidente specifica che l'ipotesi di realizzare un ufficio legale interno comporterebbe dei tempi tecnici necessari che determinerebbero un'impossibilità di proseguire al momento l'attività dell'Ente. Il Cons. Bizzarri ritiene che sia possibile, senza arrecare danni all'Ente, procrastinare l'affidamento delle consulenze e comunque affidarle, in caso di necessità, a professionisti diversi. Il Cons. Piccinini valuta positivamente la possibilità, al fine di tutelare gli iscritti, di prolungare gli incarichi, sino a fine anno, a patto che vengano avviate e concluse nel frattempo le procedure di comparazione. Il cons. Barbato ribadisce l'ipotesi di creare un ufficio legale interno, al fine di limitare i costi dal momento che l'assunzione di un professionista interno sarebbe molto meno dispendiosa dell'attuale consulenza. Il Cons. Montanari, sotto il profilo economico, ribadisce l'opportunità di procedere con l'affidamento di incarichi *ad hoc* ogni qual volta l'Ente ne ravvisi la necessità. Ribadisce, inoltre, l'opportunità di valorizzare anche le risorse umane interne. Il Cons. Bizzarri afferma che il parere del dott. De Rose attiene esclusivamente ad incarichi limitati nel tempo. Il Cons. Barbato ritiene che non ci siano le condizioni per poter votare la delibera non essendoci uniformità di interpretazione sul parere pervenuto dal dott. De Rose. Il Presidente procede a contattare telefonicamente il dott. De Rose, il quale ribadisce la necessità dell'emanazione di un Regolamento da parte dell'Ordine Nazionale, ritiene di dover procedere ad una conferma degli incarichi sino al 31.12.2010, con sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi. Il Cons. Bizzarri chiede delucidazioni circa l'importo da sostenere per le prossime consulenze. Il dott. De Rose ribadisce l'opportunità di procedere alle medesime condizioni. Il cons. Barbato ribadisce l'opportunità di affidare gli incarichi ad altri professionisti, al fine di diminuire le spese sostenute dall'Ente. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi; ...cura

l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; ...cura la tenuta dell'Albo professionale...; ...vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione; ...adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'articolo 27...";-----

- visto il Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- visto il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- vista la Legge 07.08.1990 n. 241, in particolare l'art. 1 con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;-----

- visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 7, comma 6, a norma del quale "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...";-----

- visto il Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, in particolare gli artt.20, 27, 124 e 125;-----

- visto il parere legale pro veritate reso in data 16 marzo 2010 dal Presidente Onorario della Corte dei Conti, Procuratore Generale Emerito presso la Corte dei Conti Dott. Claudio De Rose (prot. n. 2081 del 17.03.2010);-----

- preso atto che tale autorevole parere ha:-----

\* confermato la possibilità che l'Ordine degli Psicologi del Lazio, rientrando tra gli Enti pubblici non economici, si avvalga nel perseguimento dei suoi fini istituzionali "...di apporti intellettuali esterni, cioè di soggetti estranei alla sua organizzazione interna, attraverso contratti di lavoro professionale autonomo, di carattere occasionale o coordinato e continuativo (art.7 D.Lgs. 165/2001... e artt. 2222-2238 cod. civ.), ovvero, non ricorrendo quelle condizioni... attraverso il conferimento di un appalto ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i.";-----

\* osservato che per quanto riguarda "...il Consulente legale dell'Ordine e delle sue articolazioni interne... il Revisore dei conti e... il Consulente contabile e fiscale... a dette figure professionali si attribuiscono gli incarichi di consulenza ex art.7 d.lgs.

165/01, mentre alle altre figure... si adatta l'appalto di servizio..." di cui al D.Lgs. n.163/2006; -----

\* posto "...in evidenza sin d'ora l'opportunità che l'Ente individui, con propria delibera di organizzazione, i supporti intellettuali esterni di cui ha bisogno, anche a conferma dell'attuale situazione..."; -----

\* precisato che in futuro "...per quanto attiene agli incarichi da affidarsi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 165/01 sarà necessaria una regolazione di tipo generale con efficacia anche per i terzi...", e che "tale potestà regolamentare è riservata al solo Consiglio Nazionale dell'Ordine, ai sensi dell'art.28 comma 6 lett. a) della L. 56/89";-----

\* specificato che nelle more dell'adozione da parte del C.N.O.P. di un regolamento-guida da fornire agli Ordini locali "L'Ente, con propria delibera ad hoc... potrà confermare, alle stesse condizioni, le consulenze in atto, fino all'esito delle procedure da esperirsi ai sensi dell'emanando regolamento generale. Qualora non si intenda confermare uno o più incarichi e si voglia procedere, in attesa del regolamento generale, all'affidamento provvisorio ad altro consulente dotato degli imprescindibili presupposti soggettivi di alta professionalità, analogamente a quanto disposto dall'art.125 del Codice dei contratti pubblici, potrà conferirsi incarico diretto nei limiti del compenso fino ad euro 20.000,00 ";

\* precisato, infine, che per gli incarichi da affidarsi ai sensi del Codice dei contratti pubblici "L'Ente non dovrà attendere uno specifico regolamento, in quanto la materia è ampiamente disciplinata dal richiamato Codice dei Contratti, attraverso l'indicazione di procedure di aggiudicazione delle quali l'Ente può avvalersi a sua discrezione in rapporto alla natura della prestazione";-----

- ritenuto necessario individuare le competenze e professionalità di cui l'Ente ha necessità al fine di assicurare il regolare ed efficiente svolgimento dell'attività amministrativa nonché il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;-----

- vista la vigente pianta organica, nonché l'attuale organigramma degli uffici dell'Ente;-----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Piccinini, Urso) 4 contrari (Barbato, Bizzarri, Montanari, Tibaldi)

-----delibera (n. 91 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di individuare i seguenti supporti intellettuali ritenuti allo stato necessari al fine di assicurare il regolare ed efficiente svolgimento dell'attività amministrativa nonché il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente:-----
- a. un giurista esperto in diritto amministrativo, diritto sanitario e deontologia professionale, che presti il necessario supporto all'attività amministrativa dell'Ente nel suo complesso, assicurando la regolarità formale e procedurale dei diversi atti e procedimenti di competenza degli organi dell'Ente (decisioni del Consiglio, accesso agli atti, contrattualistica, etc.), garantendo la corretta applicazione delle norme giuridiche sul procedimento amministrativo e fornendo consulenza, anche agli iscritti, sull'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione;-----
  - b. uno o più giuristi esperti, che prestino specifico supporto alle attività di tutela del titolo professionale e di adozione dei provvedimenti disciplinari (fasi istruttoria e decisoria del procedimento disciplinare dinanzi alla Commissione deontologica e al Consiglio), garantendo la corretta applicazione delle norme giuridiche sul procedimento disciplinare;-----
  - c. un esperto in materia fiscale e contabilità pubblica, con particolare riguardo agli enti pubblici non economici, che coadiuvi il Tesoriere e gli uffici nella compilazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, nonché nella gestione dei rapporti di collaborazione attivati dall'Ente;-----
  - d. un professionista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, che svolga le funzioni di Organo di revisione economico-finanziaria previste dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine, in sede di predisposizione di bilancio preventivo, conto consuntivo, variazioni al bilancio;-----
  - e. un professionista iscritto all'Ordine dei giornalisti che svolga le attività di responsabile dell'Ufficio stampa per lo sviluppo delle relazioni esterne dell'Ordine, curando i rapporti con gli organi di stampa, la diffusione di comunicati stampa e l'attività di rassegna stampa; -----
  - f. un soggetto esperto in amministrazione del personale, con competenze specifiche relative al CCNL relativo al personale degli Enti pubblici non economici, che elabori i cedolini paga mensili del personale dipendente, curando altresì tutte le incombenze di carattere amministrativo, contributivo e fiscale connesse al rapporto di lavoro del personale dipendente; -----

g. un soggetto esperto in materia editoriale con competenze specifiche rispetto alla professione di psicologo, che presti consulenza al Comitato di redazione del Notiziario dell'Ordine, al fine di sviluppare soluzioni editoriali in grado di raggiungere il target di riferimento nella maniera più efficace ed efficiente possibile e di coordinare la parte produttiva garantendo il rispetto della tempistica e degli standard qualitativi; -----

h. professionisti iscritti all'Ordine degli avvocati, con esperienza in diritto amministrativo, diritto sanitario, deontologia professionale e legislazione ordinistica, che di volta in volta prestino attività di rappresentanza e patrocinio in giudizio nei procedimenti in cui l'Ente è convenuto o dei quali l'Ente intenda farsi promotore; -----

i. un soggetto esperto in materia informatica e sistemistica, che intervenga a supporto degli uffici in tutte le attività ordinarie e straordinarie che comportano l'uso di strumentazioni informatiche. -----

2) di adottare con appositi provvedimenti le misure necessarie ad assicurare il regolare ed efficiente svolgimento dell'attività amministrativa nonché il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente, reperendo i supporti intellettuali esterni di cui avvalersi, in difetto di risorse umane interne in grado di soddisfare le esigenze di cui sopra. -----

**Si passa al punto 5 all'o.d.g: Decisioni in merito a costituzione di un Gruppo di Lavoro per la elaborazione di una proposta di regolamento relativo a gare e bandi per l'acquisto di beni e servizi** -----

Il punto 5 è stato dibattuto unitamente al punto 4.-----

**Si passa al punto 6 all'o.d.g: Decisioni in merito a nomina componenti Commissione deontologica** -----

Il cons. Urso introduce la discussione sulla delibera. Il dott. Urso afferma che i consiglieri SIPAP hanno proposto la candidatura del dott. Gubinelli e del dott. Cavallero. Il dott. Urso ritiene che sia necessario mantenere 5 membri della commissione, proponendo di inserire oltre alla dott.ssa Mora ed alla dott.ssa Corsetti, il dott. Gubinelli ed il dott. Paolo Capri, esperto di psicologia giuridica e già membro della commissione negli anni addietro.. Il Cons Barbato ritiene che sia necessario accogliere entrambe le candidature di Cavallero e Gubinelli ed allargare i componenti a 7 membri. Il presidente ritiene che non sia necessario garantire un numero di membri appartenente alla maggioranza o alla minoranza,



ribadisce che la vecchia Commissione ha lavorato bene e, qualora se ne ravvisi la necessità, si potrà procedere ad aumentare il numero dei membri. La dott.ssa Montanari ribadisce l'opportunità di inserire il dott. Gubinelli ed il dott. Cavallero. Il dott. Bizzarri ritiene opportuno aumentare il numero dei componenti da 5 a 7, per garantire maggiore efficienza dell'organo. Il Presidente ritiene che l'aumento dei componenti comporterebbe un aumento delle spese sostenute dall'Ente. Il Consiglio delibera che la commissione sia composta da cinque membri con 9 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Borrelli, Gragnani, De Dominicis, Piccinini, Urso) e 4 contrari ( Montanari, Barbato, Bizzarri, Tibaldi).-----

-----Il Consiglio -----

- visto l'art.12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto, altresì, l'art. 12, comma 2, lett. h) della legge n. 56 del 18/2/1989, ai sensi del quale il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione...";-----

- vista la delibera del Consiglio n. 62 del 01.03.2010, con la quale si è deciso di nominare il Consigliere Antonino Urso Coordinatore della costituenda Commissione Deontologica permanente, incaricandolo, tra l'altro, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio, della presentazione, in tempi brevi, ad un prossimo Consiglio, di una proposta complessiva sulla composizione della Commissione, sentite le indicazioni provenienti dai Consiglieri, nonché di un progetto concernente le finalità e gli obiettivi che la Commissione intende perseguire;-----

- vista la nota prot. n. 2152 del 22.03.2010, con la quale il dott. Antonino Urso ha presentato il progetto "concernente le finalità, gli obiettivi a breve e medio termine ed il metodo di lavoro che la commissione Deontologica intende perseguire";-----

- visto l'art. 30 del Regolamento del Consiglio, ai sensi del quale "Le commissioni sono composte da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Possono far parte delle commissioni membri, esterni al Consiglio, che abbiano particolare esperienza riguardo ai temi trattati nelle singole commissioni. Il coordinatore di ciascuna commissione viene designato dal Consiglio. Il coordinatore designato,

raccolte le indicazioni dei Consiglieri, presenta una proposta complessiva sulla composizione della commissione. Il Presidente pone in discussione e in votazione tale proposta. Qualora il Consiglio, sulla base della proposta presentata, si esprima con voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, tale proposta si intende approvata. Qualora non si raggiunga tale quorum il Consiglio procede votando a maggioranza semplice la determinazione del numero dei componenti la commissione. Procede quindi alla votazione nominativa con voto segreto in cui ciascun Consigliere può esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondato per difetto, dei componenti da designare tratti dal totale dei possibili candidati precedentemente indicati. Ciascun Consigliere non può essere membro effettivo in più di due commissioni”;

- visto l’art. 4, comma 3, del Regolamento disciplinare, giusta delibera n. 80 del 25.02.2009, in base al quale “La Commissione Deontologica è composta da iscritti all’Ordine degli Psicologi del Lazio nominati con deliberazione del Consiglio dell’Ordine. Il Coordinatore è scelto tra i Consiglieri dell’Ordine in carica”;

- preso atto dei nominativi proposti dal Consigliere Antonino Urso, in qualità di coordinatore, a seguito di consultazione con i membri del Consiglio; con voto a scrutinio segreto: per il dott. Paolo Capri (9 voti favorevoli); per la dott.ssa Domenicassunta Corsetti (9 voti favorevoli); per il dott. Giorgio Cavallero (4 voti favorevoli); per il dott. Massimo Gubinelli (1 voto favorevole); per la dott.ssa Franca Mora (8 voti favorevoli)

delibera (n. 92 -10)

per i motivi di cui in premessa:

di istituire la Commissione Deontologica permanente e di nominare i seguenti colleghi componenti della stessa:

- Dott. Antonino Urso – coordinatore;
- dott. Paolo Capri
- dott.ssa Domenicassunta Corsetti
- dott. Giorgio Cavallero
- dott.ssa Franca Mora

La Commissione, così composta, svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare.

**Si passa al punto 7 all’o.d.g: Decisioni in merito ad incarico di consulenza per la Commissione deontologica**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio “..cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; ...vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione; ...adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'articolo 27...”;-----
- vista la delibera del Consiglio n. 62 del 01.03.2010, con la quale si è deciso di nominare il Consigliere Antonino Urso Coordinatore della Costituenda Commissione Deontologica permanente; -----
- vista la delibera del Consiglio approvata nella odierna seduta, con la quale sono stati nominati i componenti della suddetta Commissione;-----
- visto l'art. 4, comma 5, del Regolamento disciplinare, giusta delibera n. 80 del 25.02.2009, in base al quale “la Commissione Deontologica è assistita nella sua attività da consulenti legali, che insieme o singolarmente partecipano alle riunioni istruttorie ed alle audizioni, senza diritto di voto”;-----
- vista la propria deliberazione n. 91 del 29.03.2009, con cui, sulla base del parere pro veritate (prot. n. 2081 del 17.03.2010) reso dal Presidente Onorario della Corte dei Conti e Procuratore Generale Emerito presso la corte dei conti, dott. Claudio De Rose, è stato individuato il fabbisogno dell'Ente in merito all'attivazione di consulenze e all'affidamento di servizi, ed in particolare è stata espressa la necessità che l'Ente si avvalga di un giurista esperto;-----
- accertata l'assenza di personale dipendente attualmente in grado di soddisfare detta esigenza;-----
- visto l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale “per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..”;-----
- preso atto che il parere pro veritate sopra citato specifica che “per quanto attiene agli incarichi da affidarsi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01 sarà necessaria una regolazione di tipo generale con efficacia anche per i terzi” e che “...tale potestà regolamentare è riservata solo al Consiglio Nazionale dell'Ordine ai sensi dell'art. 28, comma 6 lett. a) della Legge 56/1989”;-----

- atteso che, dal medesimo parere di cui sopra, si evince come, in ragione d'urgenza ed in attesa del regolamento del Consiglio Nazionale, l'Ente "accertato il permanere delle condizioni che giustificano l'affidamento a terzi degli incarichi...potrà confermare, alle stesse condizioni, le consulenze in atto, fino all'esito delle procedure da esperirsi ai sensi dell'emanando regolamento generale";-----

- considerato che nel corso della precedente consiliatura la commissione deontologica si è avvalsa della consulenza del dottor Franco Morozzo della Rocca, che ha fornito un apporto determinante; -----

- rilevata, pertanto, l'opportunità, nelle more dell'adozione di un regolamento che disciplini dette procedure nonché dell'espletamento delle procedure stesse, al fine di garantire l'operatività ed il buon funzionamento dell'Ente, di procedere al rinnovo dell'incarico di consulenza giuridica per le attività disciplinari, come definito al punto b) della delibera n. 91 del 29.03.2010, fino al 31.12.2010; -----

- vista la nota prot. n. 2126 del 19.03.2010, con la quale il dott. Franco Morozzo Della Rocca, ha inviato il proprio curriculum vitae, manifestando la disponibilità a ricoprire l'incarico di consulente per la Commissione deontologica anche nella attuale consiliatura; -----

- rilevato che dal curriculum si evince una elevatissima competenza del dott. Franco Morozzo della Rocca, Procuratore generale onorario presso la Corte di Cassazione, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura, il quale tra l'altro ha retto per alcuni anni i servizi disciplinari presso la Corte di Cassazione in qualità di avvocato generale; -----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso); 4 contrari (Barbato, Bizzarri, Montanari, Tibaldi); 1 astenuto (Piccinini)-----

-----delibera (n. 93-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di confermare al dott. Franco Morozzo Della Rocca l'incarico di consulente della Commissione Deontologica fino al 31.12.2010, nelle more dell'emanazione del regolamento da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, alle medesime condizioni economiche della passata consiliatura;-----

2) di prevedere un compenso forfetario annuo di € 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.-----

**Si passa al punto 8 all'o.d.g: Decisioni in merito ad incarico di consulenza legale** -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...; ...cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; ...vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione; ...adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'articolo 27...";-----

- visto l'art. 4, comma 5, del Regolamento disciplinare, giusta delibera n. 80 del 25.02.2009, in base al quale "la Commissione Deontologica è assistita nella sua attività da consulenti legali, che insieme o singolarmente partecipano alle riunioni istruttorie ed alle audizioni, senza diritto di voto";-----

- vista la propria deliberazione n. 91 del 29.03.2009, con cui, sulla base del parere pro veritate (prot. n. 2081 del 17.03.2010) reso dal Presidente Onorario della Corte dei Conti e Procuratore Generale Emerito presso la corte dei conti, dott. Claudio De Rose, è stato individuato il fabbisogno dell'Ente in merito all'attivazione di consulenze e all'affidamento di servizi, ed in particolare è stata espressa la necessità che l'Ente sia dotato di un giurista esperto in diritto amministrativo, diritto sanitario e deontologia professionale;-----

- accertata l'assenza di personale dipendente attualmente in grado di soddisfare detta esigenza;-----

- visto l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.";-----

- preso atto che il parere pro veritate sopra citato specifica che "per quanto attiene agli incarichi da affidarsi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01 sarà necessaria una regolazione di tipo generale con efficacia anche per i terzi" e che "...tale potestà regolamentare è riservata solo al Consiglio Nazionale dell'Ordine ai sensi dell'art. 28, comma 6 lett. a) della Legge 56/1989";-----

- atteso che, dal medesimo parere di cui sopra, si evince come, in ragione d'urgenza ed in attesa del regolamento del Consiglio Nazionale, l'Ente "accertato

il permanere delle condizioni che giustificano l'affidamento a terzi degli incarichi...potrà confermare, alle stesse condizioni, le consulenze in atto, fino all'esito delle procedure da esperirsi ai sensi dell'emanando regolamento generale";-----

- considerato che nel corso della precedente consiliatura la commissione deontologica si è avvalsa della consulenza dell'avvocato Luca Lentini, che ha fornito un apporto determinante, sia all'Ente, nell'attività di ordinaria e straordinaria amministrazione, sia agli iscritti per la soluzione dei numerosi quesiti legali che pervengono all'Ordine, anche attraverso la redazione di pareri;

- rilevata, pertanto, l'opportunità, nelle more dell'adozione di un regolamento che disciplini dette procedure nonché dell'espletamento delle procedure stesse, al fine di garantire l'operatività ed il buon funzionamento dell'Ente, di procedere al rinnovo dell'incarico di consulenza legale, come definito ai punti a) e b) della delibera n. 91 del 29.03.2010, a far data dal 1.04.2010 fino al 31.12.2010; -----

- visto il curriculum vitae dell'avvocato Luca Lentini, pervenuto con nota prot. n. 1042 del 10.02.2010, dal quale risulta una elevata specializzazione professionale in materia di diritto amministrativo, diritto delle professioni sanitarie e deontologia professionale; -----

- vista, altresì, la nota prot. n. 2106 del 18.03.2010, con la quale l'avvocato Lentini ha comunicato la propria disponibilità a proseguire il rapporto consulenziale, alle condizioni economiche di cui alla Convenzione prot. n. 4090 del 7.06.2006;-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso); 5 contrari (Barbato, Bizzarri, Montanari, Piccinini, Tibaldi)-----

-----delibera (n. 94 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di confermare all'avvocato Luca Lentini l'incarico di consulente legale dell'Ente per le attività stragiudiziali di consulenza e assistenza agli organi istituzionali, all'Ente e agli iscritti a far data dal 1.04.2010 al 31.12.2010, alle medesime condizioni economiche di cui alla convenzione prot. n. 4090 del 7.06.2006; -----

2) di prevedere un compenso pari ad euro 67.500,00 (sessantasettemilacinquecento/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. ---

**Si passa al punto 9 all'o.d.g: Decisioni in merito ad incarico di consulenza contabile-fiscale** -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi...";-----
- visto l'art. 6, lett. m) del regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..";---
- vista la propria deliberazione n. 91 del 29.03.2009, con cui, sulla base del parere pro veritate (prot. n. 2081 del 17.03.2010) reso dal Presidente Onorario della Corte dei Conti e Procuratore Generale Emerito presso la corte dei conti, dott. Claudio De Rose, è stato individuato il fabbisogno dell'Ente in merito all'attivazione di consulenze e all'affidamento di servizi, ed in particolare è stata espressa la necessità che l'Ente sia dotato di un esperto in materia fiscale e contabilità pubblica, con particolare riguardo agli enti pubblici non economici, che coadiuvi il Tesoriere e gli uffici nella compilazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, nonché nella gestione dei rapporti di collaborazione attivati dall'Ente;
- accertata l'assenza di personale dipendente attualmente in grado di soddisfare detta esigenza;-----
- visto l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..";-----
- preso atto che il parere pro veritate sopra citato specifica che "per quanto attiene agli incarichi da affidarsi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01 sarà necessaria una regolazione di tipo generale con efficacia anche per i terzi" e che "...tale potestà regolamentare è riservata solo al Consiglio Nazionale dell'Ordine ai sensi dell'art. 28, comma 6 lett. a) della Legge 56/1989";-----
- atteso che, dal medesimo parere di cui sopra, si evince come, in ragione d'urgenza ed in attesa del regolamento del Consiglio Nazionale, l'Ente "accertato il permanere delle condizioni che giustificano l'affidamento a terzi degli incarichi...potrà confermare, alle stesse condizioni, le consulenze in atto, fino

all'esito delle procedure da esperirsi ai sensi dell'emanando regolamento generale";-----

- considerato che nel corso della precedente consiliatura l'Ente si è avvalso della consulenza della ragioniera commercialista Dalia Bardini, che ha fornito un apporto determinante nell'attività di gestione contabile fiscale;-----

- rilevata, pertanto, l'opportunità, nelle more dell'adozione di un regolamento che disciplini dette procedure nonché dell'espletamento delle procedure stesse, al fine di garantire l'operatività ed il buon funzionamento dell'Ente, di procedere al rinnovo dell'incarico di consulenza contabile-fiscale, come definita al punto c) della delibera n. 91 del 29.03.2010, per l'esercizio finanziario 2010;-----

- visto il curriculum vitae della ragioniera commercialista Dalia Bardini, pervenuto con nota prot. n. 6124 del 01.10.2009, dal quale risulta l'iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché una elevata specializzazione in materia fiscale e di contabilità pubblica, con particolare riguardo alla compilazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli enti pubblici non economici;-----

- viste e allegate le proposte economiche, nota prot. n. 2163 del 22.03.2010 (consulenza professionale ed attività anno 2010), e nota prot. n. 541 del 21.01.2010 (consulenza professionale-collaboratori Ente anno 2010), nelle quali vengono analiticamente indicate le attività di consulenza, per l'esercizio finanziario 2010 alle medesime condizioni di quelle praticate nell'anno 2009;-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso); 5 contrari (Barbato, Bizzarri, Montanari, Piccinini, Tibaldi)-----

-----delibera (n. 95 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di confermare alla ragioniera commercialista Dalia Bardini l'incarico di consulenza contabile-fiscale dell'Ente fino al 31.12.2010, alle medesime condizioni economiche dell'esercizio finanziario precedente, come da proposta economica prot. n. 2163 del 22.03.2010;-----

2) di confermare, altresì, alla ragioniera commercialista Dalia Bardini l'incarico di consulenza per la gestione dei collaboratori dell'Ente fino al 31.12.2010, alle medesime condizioni economiche dell'esercizio finanziario precedente, come da proposta economica prot. n. 541 del 21.01.2010. -----



**Si passa al punto 10 all'o.d.g: Decisioni in merito ad affidamento incarico di responsabile Ufficio stampa**-----

Il cons. Piccinini chiede delucidazioni circa l'attività del responsabile Ufficio Stampa e chiede se ci sia un documento che indichi formalmente le attività svolte.

Il presidente ritiene che la dott.ssa De Seta abbia fatto un ottimo lavoro. La dott.ssa Barbato chiede che i consulenti possano fornire dei progetti. -----

-----Il Consiglio -----

- visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge 18.02.1989 n. 56, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'art. 6, comma1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----

- visto l'art. 9 della legge 07.06.2000 n. 150, a norma del quale "...Gli uffici stampa sono costituiti da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti...";-----

- vista la propria deliberazione n. 91 del 29.03.2009, con cui, sulla base del parere pro veritate (prot. n. 2081 del 17.03.2010) reso dal Presidente Onorario della Corte dei Conti e Procuratore Generale Emerito presso la corte dei conti, dott. Claudio De Rose, è stato individuato il fabbisogno dell'Ente in merito all'attivazione di consulenze e all'affidamento di servizi, ed in particolare è stata espressa la necessità che l'Ente sia dotato di un Ufficio stampa gestito da un soggetto iscritto all'Ordine dei giornalisti;-----

- accertata l'assenza di personale dipendente in grado di soddisfare detta esigenza;

- ravvisata l'opportunità, al fine di garantire l'operatività ed il buon funzionamento dell'Ente, di affidare il servizio ad un soggetto esterno all'Ordine fino al 31.12.2010;-----

- visto l'art. 125, comma 11 del Codice dei contratti pubblici, d. lgs. 12.04.2006 n. 163, a norma del quale "...Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto ...";-----

- visto il curriculum vitae della dottoressa Francesca de Seta (prot. n. 1237 del 15.02.2010), dal quale risulta l'iscrizione all'albo dei giornalisti nonché una elevata specializzazione in materia;-----

- ritenuto opportuno, in considerazione anche della valida e proficua collaborazione instaurata con la dott.ssa De Seta nella passata consiliatura, affidarle l'incarico di responsabile dell'ufficio stampa con scadenza fissata al 31.12.2010;-----

- vista la proposta economica della dottoressa De Seta, prot. n. 1238 del 15.02.2010;-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Borrelli, De Dominicis, Gragnani, Urso); 4 contrari (Barbato, Bizzarri, Montanari, Tibaldi); 1 astenuto (Piccinini)-----

-----delibera (n. 96 -10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di conferire alla dottoressa Francesca de Seta l'incarico di responsabile dell'ufficio stampa per lo sviluppo delle relazioni esterne dell'Ordine degli Psicologi del Lazio sino al 31.12.2010;-----

2) di prevedere un compenso complessivo, per l'anno finanziario in corso, pari all'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) onnicomprensivi.-----

**Si passa al punto 11 all'o.d.g: Decisioni in merito a conferimento mandato per sospensione esecuzione sentenza Corte d'appello in causa omissis/Ordine-----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma 2, lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma 1, lett. q), in base al quale spetta al Consiglio "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ";-----

- vista la propria deliberazione n. 369 del 23.12.2005, con cui si è disposta la cancellazione dall'Albo della dott.ssa omissis in ragione dell'annullamento del titolo abilitativo necessario per l'iscrizione all'Albo;-----

- vista l'istanza (prot. n. 1318 del 17.02.2010), con cui la dott.ssa omissis chiede di essere iscritta all'Albo, in esecuzione della sentenza n. 4744/2008, con cui la Corte d'appello di Roma ha annullato la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio n. 369 del 23.12.2005 sopra richiamata;-----

- considerato che, con delibera n. 309 del 10.09.2009, il Consiglio ha conferito mandato all'avv. Silvio Bozzi dello Studio Legale Recchia e Associati al fine di impugnare la sentenza sopra menzionata con ricorso per cassazione;-----  
- ritenuto che dall'esecuzione della sentenza in parola potrebbe derivare grave pregiudizio all'Ordine, in special modo nel caso in cui, come è auspicabile, la Corte di cassazione accolga il ricorso proposto; -----  
- ritenuto opportuno, in attesa della definizione del giudizio pendente dinanzi alla Suprema Corte, chiedere al giudice competente di sospendere l'efficacia esecutiva della sentenza della Corte d'appello di Roma n. 4744/2008; -----  
- ritenuto di nominare, a tal fine, per la comprovata esperienza professionale, quale difensore e rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, l'avvocato Silvio Bozzi dello Studio Legale Recchia e Associati;-----  
con voto 12 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Montanari, Piccinini, Urso); 1 astenuto (Tibaldi) -----

-----delibera (n. 97-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di conferire mandato all'avvocato Silvio Bozzi dello Studio legale Recchia e associati, con sede in Roma, Corso Trieste 88, affinché proceda agli atti necessari ad ottenere la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza della Corte d'appello di Roma n. 4744/2008; -----

2) l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 08.04.2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati. -----

**Si passa al punto 12 all'o.d.g: Decisioni in merito a conferimento mandato in causa omissis/Ordine**-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio "resistere in

contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ”; -----

- preso atto che in data 19/02/2010 è stato notificato all’Ordine il ricorso ex art. 17 della Legge n. 56/89 proposto, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, dalla signora omissis, prot. n. 1358 del 19/02/2010, al fine di ottenere la revoca del provvedimento di irrogazione della sanzione di un anno di sospensione dall’esercizio professionale, di cui all’art. 26 della Legge n. 56/89, emesso in data 09/10/09 con delibera n. 322/09; -----

- rilevato che in calce a tale ricorso è esteso decreto di fissazione d’udienza, con il quale viene indicata la data del omissis, ore omissis, per la comparizione delle parti;-----

- ritenuto il ricorso infondato in fatto e in diritto; -----

- rilevata, pertanto, la necessità di resistere in giudizio; -----

- ritenuto di nominare quale difensore e rappresentante del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, l’avvocato Luca Lentini dello Studio Legale Lentini, Placidi & Partners, in virtù della sua comprovata esperienza professionale maturata come consulente legale della Commissione Deontologica, che ha curato l’istruttoria preliminare al procedimento disciplinare conclusosi con l’irrogazione della sanzione suddetta;-----

con voto 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Borrelli, Gragnani, De Dominicis, Piccinini, Urso, Montanari), 3 astenuti (Barbato, Bizzarri, Tibaldi) -----

-----delibera (n. 98-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di costituirsi nel giudizio promosso dalla signora omissis dinanzi al Tribunale Civile di Roma – sez. XI, la cui udienza di comparizione è fissata per il giorno omissis, ore omissis; -----

2) di conferire mandato all’avvocato Luca Lentini dello Studio Legale Lentini, Placidi & Partners, con sede in Roma, Via Flaminia n. 79, affinché proceda alla costituzione in giudizio e ad ogni altro atto necessario alla difesa dell’Ordine;-----

3)l’onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all’attività svolta dall’avvocato davanti al giudice, come

espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 08.04.2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati. -----

**Si passa al punto 13 all'o.d.g: Decisioni in merito a conferimento mandato in causa omissis/Ordine**-----

Il Presidente introduce la delibera.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ";-----

- preso atto che in data 10/03/2010 è stato notificato all'Ordine il ricorso ex art. 17 della Legge n. 56/89 proposto, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, dalla dottoressa omissis, prot. n. 1911 del 10/03/2010, al fine di ottenere la revoca del provvedimento di irrogazione della sanzione della censura con pubblicazione, di cui all'art. 26 della Legge n. 56/89, emesso in data 09/10/09 con delibera n. 324/09; --

- rilevato che in calce a tale ricorso è esteso decreto di fissazione d'udienza, con il quale viene indicata la data del omissis, omissis, per la comparizione delle parti;---

- ritenuto il ricorso infondato in fatto e in diritto; -----

- rilevata, pertanto, la necessità di resistere in giudizio; -----

- ritenuto di nominare, per la comprovata esperienza professionale, quale difensore e rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, l'avvocato Silvio Bozzi dello Studio Legale Recchia e Associati;-----

con voto 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Borrelli, Gragnani, De Dominicis, Piccinini, Urso, Montanari), 3 astenuti (Bizzarri, Tibaldi Barbato)-----

-----delibera (n. 99-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di costituirsi nel giudizio promosso dalla dottoressa omissis dinanzi al Tribunale Civile di Roma – sez. XI, la cui udienza di comparizione è fissata per il giorno omissis, ore omissis;-----

2) di conferire mandato all'avvocato Silvio Bozzi dello Studio Legale Recchia e Associati, con sede in Roma, Corso Trieste n. 88, affinché proceda alla costituzione in giudizio e ad ogni altro atto necessario alla difesa dell'Ordine;-----

3) l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 08.04.2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati. -----

**Si passa al punto 14 all'o.d.g: Ratifica delibera presidenziale n. 4 del 19.03.2010, relativa ad incarico per elaborazione relazione tecnica per causa omissis/Ordine -**  
Il Presidente introduce la delibera.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio;-----

- vista la delibera presidenziale n. 4 del 19/03/2010, con la quale è stato conferito al professore Nino Dazzi l'incarico di redigere una relazione tecnica in merito al D.S.M.–Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders–e alle competenze dello psicoterapeuta e dello psicologo non psicoterapeuta, da depositare nel giudizio iscritto a ruolo con il n. R.G. 17352/09, proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma dal dottor omissis, riconoscendo un compenso pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) oltre Iva e contributi previdenziali se dovuti; -----

- considerato che la prima seduta consiliare utile era prevista solamente per il 29/03/2010; -----

- accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza;-----

con voto 10 favorevoli: (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani Piccinini, Urso,), 3 astenuti (Barbato, Montanari, Tibaldi)-----

-----delibera (n. 100 -10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di ratificare la delibera presidenziale n. 4 del 19/03/2010, di seguito riportata e parte integrante del presente atto, con la quale è stato conferito l'incarico di redigere una relazione tecnica in merito al D.S.M. – Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders – e alle competenze dello psicoterapeuta e dello

psicologo non psicoterapeuta, da depositare nel giudizio iscritto al ruolo n. 17352/09 proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma – sez. XI dal dottor omissis;-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott.ssa Marialori Zaccaria-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;-----

- preso atto che in data 10/02/2010 è stato notificato all’Ordine il ricorso ex artt. 17 e 26 della Legge n. 56/89 (prot. n. 1043 del 10/02/2010) proposto, dinanzi al Tribunale Civile di Roma, dal dottor omissis avverso la delibera del Consiglio dell’Ordine n. 321/2009, con la quale veniva irrogata la sanzione disciplinare della radiazione al ricorrente;-----

- vista la delibera n. 54 del 01/03/2010, con la quale il Consiglio ha deciso di costituirsi nel suindicato giudizio, iscritto a ruolo con il n. R.G. 17352/09, conferendo mandato all’avvocato Luca Lentini del Foro di Roma, con studio legale in Roma, Via Flaminia n. 79;-----

- preso atto che in data 15/03/2010 si è tenuta l’udienza di comparizione delle parti e di trattazione in composizione collegiale;-----

- vista la nota prot. n. 2052 del 16/03/2010, con la quale l’avvocato Luca Lentini, in qualità di difensore e rappresentante del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio nel suindicato ricorso, ha informato l’ente circa lo svolgimento della prima udienza;-----

- tenuto conto che, nella citata nota, l’avvocato Lentini ha suggerito di offrire al Collegio una relazione tecnica, che possa avvalorare il contenuto scientifico della motivazione della radiazione, in occasione del nuovo termine del 15 aprile 2010 concesso dal Collegio alle parti per un’ulteriore produzione documentale richiesta sul D.S.M. - Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders - e su qualsiasi altra fonte utile a comprendere la differenza tra psicoterapia e prestazioni rendibili dallo psicologo non psicoterapeuta;-----

- ritenuta condivisibile l’esigenza di fornire al Collegio una relazione che permetta di chiarire la questione sopra specificata;-----

- considerato che la prima seduta di Consiglio utile si terrà solamente il 29 marzo 2010;-----

- atteso che l'eventuale conferimento dell'incarico a seguito della suindicata seduta consiliare, in concomitanza delle festività pasquali, si rivelerebbe tardivo per lo studio, l'approfondimento e l'elaborazione della relazione tecnica da depositare entro il 15 aprile p.v. presso il Tribunale Civile di Roma;-----
  - ravvisata, pertanto, l'urgenza di provvedere alla nomina di un esperto per l'elaborazione di una relazione tecnica, che possa rappresentare un valido strumento per la decisione del Collegio;-----
  - rilevata l'opportunità di conferire l'incarico al prof. Nino Dazzi in virtù della sua comprovata esperienza pluriennale, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----
  - ritenuto di determinare, per lo svolgimento del suindicato incarico, un compenso pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) oltre Iva e contributi previdenziali se dovuti;-----
- delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di affidare al professor Nino Dazzi l'incarico di redigere una relazione tecnica in merito al D.S.M. - Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders - e alle competenze dello psicoterapeuta e dello psicologo non psicoterapeuta, da depositare nel giudizio iscritto a ruolo con il n. R.G. 17352/09, proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma dal dottor omissis, riconoscendo un compenso pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) oltre Iva e contributi previdenziali se dovuti; ---
- 2) di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare. -----

Il Presidente-----  
 (dott.ssa Marialori Zaccaria)-----

**Si passa al punto 15 all'o.d.g: Decisioni in merito a nomina coordinatori ed esperti per il progetto di intervento psicologico a favore della popolazione del Comune di Castel Madama -----**

Il Vice Presidente dott. Paolo Cruciani introduce la delibera. La dott.ssa Zaccaria ribadisce che si tratta di un progetto di solidarietà, senza oneri per l'Ordine. Il presidente propone una riflessione sull'importanza della professione di psicologo in operazioni di ausilio psicologico alle popolazioni in difficoltà. Il Cons. Piccinini chiede le modalità di acquisizione dei curricula. Il presidente risponde che i professionisti sono stati reperiti sulla base delle professionalità richieste dal



progetto condiviso con il Sindaco di Castel Madama. Il Cons. Piccinini chiede che vengano raccolte candidature che coinvolgano tutta la comunità degli iscritti. Il Presidente osserva che è necessario aggiornare l'albo, dal quale possano essere visibili le competenze specifiche dei professionisti. Il Cons. Barbato propone che venga realizzata una procedura trasparente, in base alla quale realizzare un progetto di collaborazione al quale possano partecipare gli iscritti. Il Presidente ribadisce la necessità di aggiornamento dell'Albo come sopra specificato. Il Cons. Cruciani ritiene che sia utile costruire una rete differenziata a seconda delle competenze e delle necessità dei casi specifici. Il Cons. Montanari osserva come potesse essere utile reperire nel caso specifico professionisti residenti nelle aree vicine al comune di Castel Madama. Il dott. De Dominicis ritiene utile chiedersi come l'Ordine possa rendersi utile in simili iniziative. Il Cons. Piccinini ritiene che l'Ordine debba muoversi verso le esigenze degli iscritti, chiedendo che vengano realizzati gruppi che accolgano un numero di iscritti quanto più ampio possibile, al fine di non rafforzare l'idea di un Ordine inteso come Ente autoreferenziale. La dott.ssa Del Lungo ritiene, per situazioni di particolari emergenza, comunque opportuno affidarsi a persone qualificate alle quali poter fare affidamento nell'arco di un'intera consiliatura. La dott.ssa Montanari ritiene che l'Ordine non debba sostituirsi alle piccole Cooperative di Psicologi, già in numero ridotto, dal momento che la questione di Castel Madama è relativa ad ormai tre mesi fa. Il Presidente rileva come il progetto, a tal proposito, sia stato limitato soltanto alle scuole.-----

#### -----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma 2, lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----
- visto l'art. 6, comma 1, lett. g) del Regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "...designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello regionale o provinciale...";-----
- visto il Codice deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine in data 15-16 dicembre 2006, ed in particolare l'art. 3, a norma del quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";-----

- preso atto della sconcertante vicenda verificatasi nel dicembre 2009 a Castel Madama, che ha visto protagonisti tre ragazzi diciannovenni i quali hanno aggredito e barbaramente ucciso un loro concittadino ventiseienne;-----

- vista la nota prot. n. 9302 del 14.12.2009, con la quale il Sindaco del Comune di Castel Madama ha chiesto all'Ordine degli Psicologi del Lazio un intervento di sostegno psicologico alla popolazione del Comune, a seguito della vicenda sopra richiamata, che ha sconvolto l'intera comunità;-----

- vista la delibera n. 449 del 14.12.2009, con cui il Consiglio, rispondendo alla richiesta del Sindaco di Castel Madama, ha delegato il Presidente ad intraprendere tutte le iniziative propedeutiche ad un eventuale intervento psicologico di solidarietà sul territorio del Comune di Castel Madama, nominando quale coadiutore delle suddette iniziative il dott. Giuseppe Mancini;--

- vista ed allegata la bozza di progetto (prot. n. 2105 del 18.03.2010) per un intervento psicologico di solidarietà nel Comune di Castel Madama, elaborata dal Presidente, dal Vicepresidente, dal dott. Mancini e dal Sindaco del Comune di Castel Madama, durante una serie di incontri svoltisi presso la sede dell'Ordine e del Comune;-----

- ritenuto opportuno far proprio il progetto e contribuire alla implementazione dello stesso, nominando una serie di esperti che possano, con la loro professionalità e competenza, intervenire nelle diverse fasi del progetto medesimo, valorizzando in particolare le risorse presenti sul territorio del Comune di Castel Madama;-----

- visti i curricula dei dottori Giuseppe Mancini (prot. n. 2153 del 22.03.2010); Gioia Fabiani (prot. n. 768 del 28.01.2010); Elisa Losacco (prot. n. 769 del 28.01.2010); Ana Pascu (prot. n. 888 del 02.02.2010); Roberta Moriconi (prot. n. 889 del 02.02.2010); Giuseppe Smiriglio (prot. n. 2124 del 19.03.2010); Barbara Fussone (prot. n. 2125 del 19.03.2010); Marco Ciocci (prot. n. 2131 del 22.03.2010); Giuseppe Angelino (prot. n. 2132 del 22.03.2010); Laura Cantarella (prot. n. 2164 del 22.03.2010); Dina Pero (prot. n. 2168 del 22.03.2010); Cristina Povinelli (prot. n. 2187 del 23.03.2010); Antonio Mancinella (prot. n. 2188 del 23.03.2010); Alfredo Lombardozzi (prot. n. 2192 del 24.03.2010);-----

- acquisita la disponibilità dei colleghi summenzionati;-----

- preso atto che il progetto non comporterà alcun onere economico a carico dell'Ente;-----

con voto 10 favorevoli: (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Bizzarri Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Piccinini, Urso), 3 astenuti (Barbato, Montanari, Tibaldi)-----

-----delibera (n. 101 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di far proprio il progetto per un intervento psicologico di solidarietà nel Comune di Castel Madama e di contribuire alla implementazione dello stesso, nominando quali coordinatori il Vicepresidente dott. Paolo Cruciani ed il dott. Giuseppe Mancini e quali esperti, che interverranno a vario titolo nelle diverse fasi del progetto, i seguenti colleghi: Gioia Fabiani, Elisa Losacco, Ana Pascu, Roberta Moriconi, Giuseppe Smiriglio, Barbara Fussone, Marco Ciocci, Giuseppe Angelino, Laura Cantarella, Dina Pero, Cristina Povinelli, Antonio Mancinella, Alfredo Lombardozzi.-----

**Si passa al punto 17 all'o.d.g: Decisioni in merito a nomina componenti Comitato di redazione del Notiziario -----**

Il Presidente spiega che ritiene opportuno che il Comitato di redazione sia composto da tre membri. Propone i nominativi dei componenti, nelle persone dei dottori Gisella Gasparini e Nicola Piccinini. -----

Il Cons. Piccinini richiede che siano esplicitate chiaramente le mansioni da svolgere e che l'incarico sia retribuito, ovviamente se portato a termine con successo.-----

Il Cons. Barbato ritiene che le decisioni siano prese in modo "bulgaro", poco democratico e trasparente. Propone che sia accolta anche l'autocandidatura del Cons. Bizzarri, eventualmente ampliando il numero dei componenti. Il Presidente afferma che bisogna attenersi al regolamento e che il numero dei componenti debba essere dispari. Il Cons. Barbato ritiene che appigliarsi alle procedure per non aprire alla minoranza sia antidemocratico.-----

Il Presidente accoglie la proposta relativa alla erogazione di una retribuzione per l'incarico. -----

-----Il Consiglio -----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'articolo 14 del Regolamento del Consiglio - Cariche Regionali – lettera a) ai sensi del quale “...il presidente... è il direttore responsabile del Notiziario dell’Ordine...”;

- visto l'art. 33 del Regolamento del Consiglio- Comitato di Redazione del Notiziario – ai sensi del quale “Il Comitato di Redazione nella sua composizione integrale viene nominato dal Consiglio a maggioranza semplice su proposta del Direttore Responsabile ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri incluso il Direttore Responsabile. Entro un mese dalla nomina, presenta al Consiglio un programma di sviluppo dell’attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Tale programma dovrà indicare i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare. Il Comitato di Redazione cura la veste tipografica del notiziario, attiva risorse attorno al progetto editoriale, sollecita e sceglie gli articoli da pubblicare, tiene i rapporti con la tipografia e con gli eventuali consulenti.”;

- preso atto della proposta avanzata dal Presidente, in qualità di Direttore Responsabile, che prevede che il comitato di redazione sia composto da n. 3 componenti, incluso il Direttore stesso;

con voto: 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, De Dominicis, Gagnani, Piccinini, Urso), 2 contrari (Barbato, Tibaldi) (momentaneamente assenti Montanari e Bizzarri)

-----delibera (n. 102 - 10)-----

1) di nominare quali componenti del Comitato di redazione del Notiziario dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, oltre al Presidente, membro di diritto in quanto Direttore responsabile, i seguenti colleghi: dott.ssa Gisella Gasparini e dott. Nicola Piccinini;

2) il Comitato di redazione così composto, entro un mese dalla data odierna, dovrà presentare al Consiglio, ai sensi dell’art. 33 del Regolamento del Consiglio, un programma di sviluppo dell’attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Tale programma dovrà indicare i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare;

3) il Comitato rimane in carica fino a fine mandato consiliare;

4) di prevedere l'erogazione di un gettone di presenza a fronte degli impegni nel Comitato, da definirsi con apposito provvedimento consiliare.

**Si passa al punto 18 all'o.d.g: Decisioni in merito a designazione rappresentante in Commissione regionale ECM-----**

Il Presidente spiega quali sono i criteri per la scelta del rappresentante nella Commissione ECM e quali sono le attribuzioni della commissione.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "...designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello regionale o provinciale..."; -----

- visto il Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n. 229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della Legge 30 novembre 1998, n. 419", in particolare l'art. 14 che ha disciplinato la "Formazione continua" in riferimento al personale del S.S.N., aggiungendo gli articoli da 16-bis a 16-sexies al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;-----

- visto l'art. 16 ter, comma III, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ai sensi del quale "Le Regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua..." -----

- vista la delibera della Giunta Regionale n. 1152 del 2 agosto 2002, con la quale la Regione Lazio, in attuazione del compito suddetto, ha istituito la Commissione Regionale per la formazione continua del personale del S.S.R., come supporto tecnico scientifico per l'Educazione Continua in Medicina;-----

- visto il curriculum vitae del dottor Gaetano Infantino (prot. n. 2134 del 22.03.2010), dal quale emerge l'elevata professionalità dello stesso e la rilevante esperienza maturata nel settore sanitario nonché nell'adempimento di incarichi istituzionali, svolti anche per conto dell'Ente, in seno a strutture regionali e provinciali;-----

- ritenuto, pertanto, di dover nominare il dottore Gaetano Infantino quale rappresentante per la Commissione Regionale ECM per la Formazione Continua del personale del S.S.R., sino a fine mandato consiliare;-----

- rilevata, altresì, l'opportunità di erogare al rappresentante un gettone di presenza pari a € 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni partecipazione alle riunioni della Commissione;-----  
con voto: 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, De Dominicis, Piccinini, Urso), 4 astenuti (Barbato, Bizzarri Tibaldi e Montanari)-----

-----delibera (n. 103-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1 - di designare il dottor Gaetano Infantino quale proprio rappresentante in seno alla Commissione Regionale ECM per la Formazione Continua del personale del S.S.R., sino a fine mandato consiliare;-----

2 - di stabilire per ogni partecipazione alle riunioni della Commissione suddetta l'erogazione al rappresentante di un gettone di presenza pari a € 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.-----

**Si passa al punto 19 all'o.d.g: Decisioni in merito a nomina delegati all'interno dei comitati per la formazione dell'Albo dei consulenti tecnici e dell'Albo dei periti presso i Tribunali**-----

-----Il Consiglio-----

- visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18-02-1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'art. 6, lett. g), del Regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "...designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello regionale o provinciale...";-----

- viste le disposizioni di attuazione del codice di procedura civile;-----

- visti in particolare l'art. 13 "Albo dei consulenti tecnici", ai sensi del quale "Presso ogni tribunale è istituito un albo dei consulenti tecnici." e l'art. 14 "Formazione dell'albo", ai sensi del quale "L'albo è tenuto dal presidente del tribunale ed è formato da un comitato da lui presieduto e composto dal procuratore della Repubblica e da un professionista iscritto nell'albo professionale, designato dal consiglio dell'ordine o dal collegio della categoria a cui appartiene il richiedente la iscrizione nell'albo dei consulenti tecnici...", del capo II "Dei consulenti tecnici del giudice";-----

- viste le disposizioni di attuazione del codice di procedura penale;-----

- visti in particolare l'art. 67 "Albo dei periti presso il tribunale", ai sensi del quale "Presso ogni tribunale è istituito un albo dei periti, divisi per categorie...." e l'art. 68 "Formazione dell'albo", ai sensi del quale "L'albo dei periti previsto dall'art. 67 è tenuto a cura del presidente del tribunale ed è formato da un comitato da lui presieduto e composto dal procuratore della Repubblica presso il medesimo tribunale, dal presidente del consiglio dell'ordine forense, dal presidente dell'ordine o del collegio a cui appartiene la categoria di esperti per la quale si deve provvedere ovvero da loro delegati ...", del capo VI "Disposizioni relative alle prove";-----

- ritenuto, pertanto, di dover procedere all'individuazione di una rosa di professionisti esperti dotati della competenza necessaria a rappresentare l'Ordine all'interno degli organismi suindicati sino al termine dell'attuale mandato; -----

- visti i curricula dei colleghi Paolo Capri (prot. n. 1414 del 22.02.2010), Alessandro Crisi (prot. n. 2070 del 17.03.2010), Benedetto Gustini (prot. n. 2071 del 17.03.2010), Simona Leone (prot. n. 2072 del 17.03.2010), Stefano Mariani (prot. n. 2073 del 17.03.2010), Maria Felice Pacitto (prot. n. 2186 del 23.03.2010), Claudio Bencivenga (prot. n. 2191 del 23.03.2010) e Paolo Dattilo (prot. n. 2242 del 25.03.2010);-----

- preso atto dell'esperienza e della competenza acquisite dai colleghi suddetti nell'ambito di cui all'oggetto; -----

- considerato che, a seguito della ricezione della richiesta dal tribunale, la scelta del delegato dell'Ordine, tra i nominativi che costituiscono la suddetta rosa, tiene conto delle disponibilità esistenti al momento; -----

- ritenuto opportuno che il soggetto incaricato percepisca, per ciascun intervento, una medaglia di presenza dell'importo di Euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----

con voto: con voto: 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso), 5 astenuti (Barbato, Bizzarri, Montanari, Piccinini, Tibaldi)-----

-----delibera (n. 104 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di nominare quali delegati dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, all'interno dei comitati tenuti alla formazione dell'albo dei consulenti tecnici e dell'albo dei periti rispettivamente presso i tribunali civili e i tribunali penali, sino al termine

del mandato consiliare, i seguenti colleghi: Paolo Capri; Alessandro Crisi; Benedetto Gustini; Simona Leone; Stefano Mariani; Maria Felice Pacitto; Claudio Bencivenga; Paolo Dattilo; -----

2) di riconoscere loro, per ciascun intervento, una medaglia di presenza dell'importo di euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

**Si passa al punto 16 all'o.d.g: Decisioni in merito a rinnovo servizio posta elettronica certificata (PEC) a favore degli iscritti -----**

Alle ore 16.35 esce il Cons. Gragnani. -----

Il Cons. Piccinini ritiene che il servizio sia apprezzabile ed invita a diffonderne l'uso, ma pensa che gli indirizzi di PEC sul dominio ordinesicologilazio.postecert siano poco facilmente memorizzabili e siano il contrario della "usability". Propone pertanto che il rinnovo sia limitato ad un anno, eventualmente cercando un dominio più accessibile per il futuro. -----

Il Cons. Bizzarri ritiene che non sia così necessario che l'Ordine attivi il servizio e che comunque si possa pensare di attivarlo con un altro operatore, come Aruba. ---

Il Presidente spiega che la scelta di Postecert è stata effettuata a seguito di una consultazione di vari operatori di mercato e che Aruba praticava un prezzo superiore. Al giorno d'oggi modificare il fornitore comporterebbe incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate, oltre che costi forse maggiori. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----

- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; -----

- visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3", in particolare, l'art. 4, comma I, ai sensi del quale "La posta



elettronica certificata consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge";-----

- visto il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2;-----

- visto in particolare l'art. 16, comma VII, del suindicato D. L., in base al quale "I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto";-----

- vista la propria deliberazione n. 141 del 26 marzo 2009, con la quale il Consiglio ha deliberato di "avvalersi del Servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom –Gruppo Poste Italiane, attraverso l'attivazione del dominio ordinesicologilazio.postecert.it e l'acquisto per il primo anno di n. 16.000 caselle di Posta Elettronica Certificata";-----

- vista e allegata la nota prot. n. 2256 del 26.03.2010, con la quale la Postecom ha proposto all'Ordine di avvalersi, per i prossimi tre anni, del servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom – Gruppo Poste Italiane, mediante il rinnovo dell'attivazione del dominio ordinesicologilazio.postecert.it, al costo unitario a casella, invariato rispetto allo scorso esercizio, di € 1,00 (uno/00) oltre IVA;-----

- visto l'art. 57, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici), ai sensi del quale "nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni";-----

- accertato che il servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom – Gruppo Poste Italiane consente di inviare e ricevere documentazione elettronica, con un elevato livello di sicurezza, e di dare valore legale al processo di trasmissione dei messaggi;-----

- preso atto del gradimento relativo all'utilizzo del servizio di Posta Elettronica Certificata, riscontrato tra gli iscritti nel primo anno di attivazione; -----

- considerato, inoltre, che l'Ordine, continuando ad avvalersi del servizio PEC, potrà allinearsi ulteriormente ai criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché di modernizzazione e sviluppo dell'ente pubblico; -----

- ritenuto, pertanto, opportuno rinnovare, per tre anni, il servizio di posta elettronica certificata per le caselle corrispondenti al numero complessivo degli iscritti all'Ordine alla data di scadenza dell'abbonamento, rispetto a questo esercizio finanziario e ai due che seguiranno; -----

- ritenuto che, ad oggi il numero degli iscritti all'albo è pari a 15.802 e, alla data odierna non si è in grado di quantificare il numero complessivo di iscritti a cui assegnare la PEC, alla scadenza dell'abbonamento in oggetto, né per l'anno in corso, né per i due anni successivi;-----

- ritenuto opportuno, a tal fine, delegare il Presidente, ferme restando le condizioni economiche proposte da Postecom – Gruppo Poste Italiane nella nota allegata, al rinnovo dell'abbonamento di cui all'oggetto per un numero di caselle pari al numero degli iscritti all'albo, come risulteranno, alla data di scadenza dell'abbonamento in questione, per l'esercizio finanziario in corso e per i successivi due; -----

con voto 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Montanari, Urso, Tibaldi), 2 contrari (Bizzarri, Piccinini) -----delibera (n. 105-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di delegare il Presidente, ferme restando le condizioni economiche di cui all'offerta promozionale di Postecom – Gruppo Poste Italiane, prot. n. 2256 del 26.03.2010, che costituisce parte integrante della presente delibera, al rinnovo dell'attivazione del dominio [ordinepsicologilazio.postecert.it](http://ordinepsicologilazio.postecert.it), per tre anni, al fine di fornire agli iscritti il servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom – Gruppo Poste Italiane, per un numero di caselle pari al numero degli iscritti all'albo, come risulteranno, alla data di scadenza dell'abbonamento in oggetto, per l'esercizio finanziario in corso e per i successivi due; -----

2) il costo del servizio triennale sarà impegnato e liquidato nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei successivi due, in ragione del principio di competenza finanziaria. -----

**Si passa al punto 20 all'o.d.g: Decisioni in merito a revisione delle nomine relative alle macroaree tematiche per la promozione, tutela e sviluppo della professione**-----

Il Presidente spiega che le aree tematiche sono una modalità organizzativa del lavoro dell'esecutivo, distribuendo le competenze ed il carico di lavoro tra diversi consiglieri, in modo da poter indirizzare anche gli iscritti a chi di volta in volta può farsi referente di una particolare questione. -----

Le "Aree" non hanno un budget, nel senso che non prevedono di per sé una spesa, ma sono solo il punto di riferimento per i progetti che di volta in volta i consiglieri o gli iscritti vorranno proporre. Solo i singoli progetti saranno di volta in volta, se deliberati dal Consiglio, fonte di una spesa per l'Ordine. La decisione di creare gruppi di lavoro ad hoc, pagati "a forfait", deriva anche dalla constatazione che in passato i gruppi e le commissioni pagati "a gettone" non hanno prodotto grandi risultati. -----

Il Cons. Barbato afferma che le modalità di lavoro poco strutturate e trasparenti del Consiglio dimostrano che lo stesso è lontano dagli iscritti e questo spiega il motivo per cui così pochi iscritti si recano al voto durante le elezioni. Lamenta il fatto di non avere ottenuto un report sul lavoro svolto in passato dai singoli gruppi nell'ambito delle Aree. Propone che l'attività dei coordinatori delle Aree sia più propositiva e non si limiti a rispondere passivamente agli stimoli provenienti dall'esterno.-----

Il Vicepresidente spiega che il fatto che le Aree siano coordinate da soggetti che in passato hanno già svolto un incarico analogo possa aiutare proprio a far sì che l'attività non sia solo "passiva" ma anche propositiva e foriera di novità e di buoni risultati.-----

Il Cons. Del Lungo spiega, a titolo esemplificativo, come si è svolta in passato l'attività dell'Area Lavoro e Organizzazioni da lei coordinata. -----

Il Presidente spiega che il Consiglio valuterà i progetti che di volta in volta saranno proposti dai consiglieri.-----

Il Cons. Montanari condivide il fatto che la istituzione di macroaree tematiche possa essere il metodo di lavoro corretto, fermo restando che poi ci dovrà essere da parte della maggioranza consiliare la disponibilità a valutare seriamente tutti i progetti che saranno sottoposti.-----

Il Presidente afferma che per assurdo si potrebbe annullare la delibera di istituzione delle macroaree, ma che ogni consigliere di sua fiducia dovrà comunque garantirle la disponibilità a trattare alcune questioni su sua delega.-----

Il Cons. Piccinini comprende che la parola “responsabile d’Area” possa evocare il coordinamento e la gestione di un progetto, ma ha compreso che effettivamente è proprio nei gruppi di volta in volta istituiti che risiede il lavoro svolto dall’Ordine. Ripropone l’idea di un’Area o comunque di un progetto sul Marketing e sulla comunicazione, di promozione della figura professionale dello psicologo, che includa anche la partecipazione di altri professionisti. -----

**Si passa al punto 21 all’o.d.g: Decisioni in merito ad ampliamento poteri di spesa dirigente -----**

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma 2, lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;-----

- visto il d. lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l’art. 4, comma 2 in base al quale “Ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa..”;-----

- visto il Codice dei contratti pubblici, d. lgs. 12.04.2006 n. 163, in particolare l’art. 125, comma 10, a norma del quale “L’acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all’oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze..”;-----

- visto altresì il comma 11 della medesima disposizione, il quale dispone che “..Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”;-----

- visto il Regolamento per l’amministrazione e la contabilità approvato con delibera consiliare n. 82 del 22.03.2005, in particolare l’art. 63, comma 1, in base al quale il Consiglio può effettuare lavori e spese in economia, nei limiti dello stanziamento di bilancio, relativamente alle voci in esso indicate;-----

- vista la propria delibera n. 307 del 10.11.2006, con cui il Consiglio ha delegato il dirigente a provvedere ai lavori e alle spese in economia ai sensi dell’art. 63 del

Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, per tutte le voci ed entro il limite di € 10.000 (diecimila/00) per ciascuna spesa; -----

- ritenuto opportuno, al fine di favorire ulteriormente lo snellimento dell'azione amministrativa, elevare il limite di spesa sopra indicato per ciascuna spesa, adeguandolo alla vigente normativa su richiamata in materia di acquisizione di beni e servizi, fermo restando il divieto di qualsiasi frazionamento artificioso della spesa dal quale possa derivare l'inosservanza dei limiti di valore stabiliti; ----  
con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 106-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di elevare il limite di spesa per provvedere ai lavori e alle spese in economia di cui all'art. 63 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, d. lgs. 12.04.2006 n. 163, art. 125, comma 11, il quale dispone che “..Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”; -----

2) di conferire al direttore, o a chi ne fa le veci, la facoltà di provvedere ai lavori e alle spese in economia come descritti dall'art. 63, comma 1 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, entro il limite di € 20.000,00 (ventimila/00) per ciascuna spesa. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l'art. 12 comma 2, lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;-----

- visto il d. lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 4, comma 2 in base al quale “Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa..”;-----

- vista la propria delibera n. 465 del 17.09.2008, con la quale il Consiglio, con riferimento all'art. 63 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, ha conferito al direttore incaricato la facoltà di affidare incarichi consulenziali, avvalendosi di specifiche professionalità esterne all'Ente, per un massimo di n. 3

pareri annui, con un limite di spesa unitario di € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi;-----

- ritenuto opportuno, al fine di favorire ulteriormente lo snellimento dell'azione amministrativa, elevare il numero di incarichi consulenziali cui il direttore o chi ne fa le veci può ricorrere fino al massimo di n. 6 pareri annui, fermo restando il limite unitario di spesa;-----

- atteso che al dirigente è vietato qualsiasi frazionamento artificioso della spesa dal quale possa derivare l'inosservanza dei limiti di valore stabiliti dal suddetto articolo;-----

con voto 11 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) 1 astenuto (Bizzarri)-----

-----delibera (n. 107-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di conferire al direttore, o a chi ne fa le veci, la facoltà di avvalersi, per la risoluzione di problematiche che sorgano nell'ambito della gestione dell'attività amministrativa dell'Ente, di specifiche professionalità esterne all'Ente, fino ad un massimo di n. 6 pareri annui, con un limite di spesa unitario di € 5.000,00 onnicomprensivi.-----

**Si passa al punto 22 all'o.d.g: Decisioni in merito a proroga comando personale dipendente**-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine;-----

- visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene";-----

- vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di

un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta”;

- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- vista la propria deliberazione n. 107 del 25.02.2009, con la quale il Consiglio ha fornito l'assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - INPDAP del Lazio (prot. n. 734 del 23.01.09), relativamente alla necessità di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno;--

- vista la nota prot. n. 3149 del 17.04.2009, con la quale l'INPDAP ha comunicato di aver autorizzato il comando della dipendente per il periodo di un anno a decorrere dal 1 maggio 2009;

- vista la nota prot. n. 1754 del 05.03.2010, con la quale l' INPDAP ha segnalato l'esigenza di prorogare il rapporto di collaborazione, in posizione di comando, con la medesima dipendente per il periodo di un anno a far data dal 01.05.2010;----

- letta, altresì, la dichiarazione della dipendente omissis, allegata alla nota di cui al punto precedente, con la quale l'interessata ha manifestato la propria disponibilità alla proroga del comando, esprimendo contestualmente l'intenzione "al passaggio ai ruoli dell'Inpdap stesso";

- considerata favorevolmente la possibilità di una conversione del rapporto lavorativo di cui in oggetto da comando a mobilità nei ruoli dell'INPDAP, al fine di determinare, in tempi brevi, la disponibilità di un posto in pianta organica; -----

- rilevato che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi ostativi alla concessione del parere positivo per il comando in oggetto;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno fornire l'assenso affinché la dipendente, omissis continui ad essere destinata a un'amministrazione diversa da quella di appartenenza per il periodo di un anno a partire dal 1 maggio 2010; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 108-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica – INPDAP del Lazio – relativamente alla necessità di prorogare il rapporto di collaborazione, in

posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno, a decorrere dal 1 maggio 2010;-----

2) di esprimere parere favorevole alla possibilità di una prossima conversione del rapporto lavorativo della stessa dipendente da comando a mobilità nei ruoli dell'INPDAP.-----

**Si passa al punto 23 all'o.d.g: Patrocini**-----

Alle ore 17.45 escono i Cons. Barbato e Bizzarri.-----

Con riferimento all'iniziativa MIP, il Cons. Piccinini ritiene che per problemi burocratici non si possa non concedere il patrocinio ad una iniziativa così lodevole, in cui gli iscritti investono soldi di tasca loro per promuovere la professione. Molti altri Ordini hanno concesso il patrocinio negli anni passati.-----

Si decide di concedere il patrocinio, auspicando una modifica del regolamento sui patrocini.-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio all'iniziativa MIP III - maggio di informazione psicologica, presentata dalla dott.ssa Daniela Benedetto in rappresentanza di Psycommunity "comunità virtuale senza vincolo di associazione che riunisce Psicologi iscritti all'Ordine degli Psicologi Italiani" (prot. n. 1152 del 11.02.2010);-----

- vista ed allegata la nota prot. n. 1691 del 03.03.2010, con la quale la dottoressa Daniela Benedetto, referente Generale MIP III RM, ha provveduto ad integrare la richiesta di cui sopra;-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto il perseguimento dei seguenti obiettivi: "-facilitare al grande pubblico l'incontro con lo Psicologo e con la Psicologia; -.diffondere corrette informazioni sulla Psicologia e sulla figura dello Psicologo; -promuovere la cultura psicologica in Italia; -mettere in risalto la professionalità dello Psicologo e degli ambiti della Psicologia; -sensibilizzare alla prevenzione del disagio psichico e promuovere una cultura del benessere psicologico", si terrà nel mese di maggio p.v., e "si svolgerà presso gli studi e le strutture degli Psicologi aderenti al MIP III, ed in alcuni casi presso strutture pubbliche, tutti chiaramente indicati attraverso il sito [www.psicologimip.it](http://www.psicologimip.it)";-----



- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 109-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di concedere il patrocinio all'iniziativa MIP III - maggio di informazione psicologica, che si terrà nel mese di maggio p.v., "presso gli studi e le strutture degli Psicologi aderenti al MIP III, ed in alcuni casi presso strutture pubbliche, tutti chiaramente indicati attraverso il sito [www.psicologimip.it](http://www.psicologimip.it)". -----

-----Il Consiglio -----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio al meeting – workshop, dal titolo "Corso di Formazione in Animazione Psicopedagogia I livello", presentata dalla dott.ssa Rosaura Giovannetti, in qualità di Psicologa – Psicoterapeuta - Docente Formazione (prot. n. 2032 del 16.03.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "metodologia ideata dalla stessa [dott.ssa Rosaura Giovannetti], in particolare riferimento alla nuova disciplina della riforma scolastica in: affettività, conoscenza del sé corporeo" si terrà nei giorni dal 20 al 23 maggio p.v., a Sorrento;-----

- atteso che l'evento non risponde ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 110-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di non concedere il patrocinio al meeting – workshop, dal titolo "Corso di Formazione in Animazione Psicopedagogia I livello", che si terrà nei giorni dal 20 al 23 maggio p.v., a Sorrento, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio al Workshop dal titolo:"Diagnosi e trattamento dell'insonnia", presentata dalla dott.ssa Dimitra Kakaraki, in qualità di Vice Presidente dell'Associazione Scientifica Libra (prot. n. 2021 del 16.03.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "introduzione ai concetti di base dell'insonnia, la valutazione psicologica e strumenti per l'assessment dell'insonnia, le pratiche dell'assessment con esercitazione su casi clinici, il trattamento cognitivo comportamentale dell'insonnia, le pratiche dell'intervento integrato, esercitazione sulle tecniche di intervento" si terrà il giorno 22 maggio p.v., dalle ore 08,30 alle ore 17,30, a Roma, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"-Facoltà di Ingegneria, sita in via S. Pietro in Vincoli, 10;-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 111-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Workshop dal titolo "Diagnosi e trattamento dell'insonnia", che si terrà il giorno 22 maggio p.v., dalle ore 08,30 alle ore 17,30 a Roma, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"-Facoltà di Ingegneria, in via S. Pietro in Vincoli, 10, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio al premio "Sante De Sanctis" 2010, VII edizione, bandito dall'Opera "Sante De Sanctis"- Associazione ONLUS per la terapia e la riabilitazione di handicap psicofisici (prot. n. 1928 del 11.03.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa, articolata in due sezioni, monografie e tesi di laurea, prevede che la cerimonia di premiazione si terrà a Parrano (TR) il 25 settembre 2010, secondo quanto previsto dal bando di concorso allegato;-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 112-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al premio "Sante De Sanctis" 2010, VII edizione, per opere monografiche e tesi di laurea, bandito dall'Opera "Sante de Sanctis" -

Associazione ONLUS per la terapia e la riabilitazione di handicap psicofisici, che si terrà il 25 settembre 2010 a Parrano (TE), come indicato nella documentazione allegata.-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio al Congresso Internazionale con Giornata di Studio in onore del Prof. Paolo Bonaiuto dell'Università "La Sapienza" di Roma, dal titolo "International Meeting on "Affective Processes, Cognition and Action", presentata dalla professoressa Valeria Biasci, in qualità di Professore Associato di Psicologia generale presso l'Università Roma Tre, Facoltà Di Scienze della Formazione e sottoscritta dal Professore Gaetano Domenica, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente (prot. n. 2149 del 22.03.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "apporti classici e stato della ricerca attuale in tema di relazioni tra processi affettivi e dinamiche della conoscenza", e la "presentazione delle conoscenze che animano il dibattito internazionale in tema di dinamiche dei processi affettivi, cognitivi, decisionali, e delle loro interazioni; con attenzione anche alle applicazioni in campo educativo-formativo per quanto concerne l'apprendimento, la formazione., la creatività, lo sviluppo morale", si terrà nei giorni 4 e 5 giugno p.v., a Roma, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Roma Tre, via Milazzo, 11/b (Aula Volpi)-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 113-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Congresso Internazionale con Giornata di Studio in onore del Prof. Paolo Bonaiuto dell'Università "La Sapienza", che si terrà nei giorni 4 e 5 giugno p.v., a Roma, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre, via Milazzo, 11/b (Aula Volpi), secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio alla Giornata di Studio dal titolo:"I venerdì della Scuola Romana", presentata dal dott. Salvatore Parisi, in qualità di

legale rappresentante dell'Istituto Scuola Romana Rorschach (prot. n. 2050 del 16.03.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Temi e concetti psicoanalitici nella psicodiagnosi Rorschach" si terrà il giorno 28 maggio p.v., dalle ore 14,00 alle ore 18,00, a Roma, presso la sede della Scuola, sita in via di Tor Fiorenza, 35;-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 114-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio alla Giornata di Studio dal titolo "I venerdì della Scuola Romana", che si terrà il giorno 28 maggio p.v., dalle ore 14,00 alle ore 18,00 a Roma, presso la sede della Scuola, sita in via di Tor Fiorenza, 35, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Esce alle ore 17.50 il Cons. Tibaldi.-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio al Convegno dal titolo:"Psicologia e Psicopatologia del comportamento sessuale", presentata dal sig. Mauro Mastrovincenzo, in qualità di Amministratore delegato della s.a.s. "Servizi Intercomunali "(prot. n. 2060 del 17.03.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Psicologia, Psicopatologia, Sessuologia", si terrà il giorno 13 maggio p.v., dalle ore 8,30 alle ore 18,00 circa, a Valmontone (RM), presso il Palazzo Doria Pamphilj;-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 115-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Convegno dal titolo "Psicologia e Psicopatologia del comportamento sessuale", che si terrà il giorno 13 maggio p.v., dalle ore 08,30 alle

ore 18,00 circa, a Valmontone (RM), presso il Palazzo Doria Pamphilj, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Il presente verbale è letto e approvato all'unanimità dei presenti.-----

La seduta si chiude alle ore 18.15.-----

ALLEGATI:-----

> Punto 9 all'o.d.g.: proposta rag. Dalia Bardini consulenza professionale ed attività anno 2010 (prot. n. 2163 del 22.03.2010), proposta rag. Dalia Bardini consulenza professionale-collaboratori Ente anno 2010 (prot. n. 541 del 21.01.2010); >-----

Punto 15 all'o.d.g.: bozza di progetto intervento psicologico di solidarietà nel Comune di Castel Madama (prot. n. 2105 del 18.03.2010);-----

> Punto 16 all'o.d.g.: proposta Postecom servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom – Gruppo Poste Italiane (prot. n. 2256 del 26.03.2010);-----

> Punto 23 all'o.d.g.: richiesta patrocinio Psycommunity - MIP III (prot. n. 1152 del 11.02.2010), integrazione richiesta (prot. n. 1691 del 03.03.2010); richiesta patrocinio meeting–workshop “Corso di Formazione in Animazione Psicopedagogia I livello” (prot. n. 2032 del 16.03.2010); richiesta patrocinio Associazione Scientifica Libra (prot. n. 2021 del 16.03.2010); richiesta patrocinio premio “Sante De Sanctis 2010” – VII edizione (prot. n. 1928 del 11.03.2010); richiesta di patrocinio Università Roma Tre, Facoltà Di Scienze della Formazione (prot. n. 2149 del 22.03.2010); richiesta di patrocinio Scuola Romana Rorschach (prot. n. 2050 del 16.03.2010); richiesta di patrocinio Servizi Intercomunali (prot. n. 2060 del 17.03.2010)-----

Il Segretario-----Il Presidente-----